

# LA VERGINE SANTISSIMA

Complemento al testo di religione

**Completato da un fratello marista delle scuole**

Per la scuola media, per le congregazioni mariane, per i gruppi di azione cattolica ecc.

**Istituto San Giuseppe di Genova**

Il **Santo Marcellino Champagnat**, amico e compagno di studi del **Curato d'Ars**,

**San Giovanni Maria Battista Vianney**

**1942**

Per ravvivare l'amore per la B. V. Maria, Madre di Dio e Madre nostra

[www.carmenwebdesign.it](http://www.carmenwebdesign.it)

Parte seconda – (pag. 92 – 168) 2022

## PREGHIERE IN ONORE DELLA S.S. VERGINE

**SOMMARIO:** sono assai numerose le preghiere in onore della SS. Vergine.

*L'Ave Maria* è la più eccellente. E' composta dalle parole di lode dell'angelo Gabriele e da quelle di S. Elisabetta, seguite da una supplica aggiunta dalla Chiesa. La S. Chiesa ci invita a recitarla spesso con fede, devozione e ferma fiducia.

La corona del rosario è una serie di 50 Ave Maria, separate in poste di 10 con un Pater, e recitate meditando sui fatti principali della vita di Gesù e di Maria.

*L'Angelus Domini* è preghiera per ricordare con gratitudine il mistero della Incarnazione del Figlio di Dio.

Le litanie della B. V. M. sono una serie di brevi invocazioni a Maria, usando per lei i più bei titoli.

Tra le altre preghiere sono da ricordare: la Salve Regina, il piccolo ufficio della B. V., il ricordatevi (o memorare) e poi g'inni liturgici e le laudi innumerevoli.

### 1. — Grande numero di queste preghiere.

La devozione della Chiesa verso l'augusta Madre di Dio si rivela con un numero grandissimo di preghiere, che sono tra le più affettuose e commoventi che abbia la liturgia.

Tra di esse, la più ripetuta è *l'Ave Maria*. Vengono poi il *Santo Rosario*, *l'Angelus Domini*, le *Litanie*, la

---

DOMANDA N. 1) Quali sono le principali preghiere in onore di Maria SS.?

*Salve Regina*, e diverse altre antifone, l'Ufficio della B. V., il *Memorare*, ecc.

### 2. — L'Ave Maria.

E' la preghiera più eccellente in onore della Madonna SS. e, con ragione, anche la più usata dalla Chiesa. E' detta ancora *salutazione angelica*, perchè comincia appunto col saluto dell'arcangelo Gabriele a Maria quando venne ad annunziarle che era stata eletta Madre di Dio: « Ave, o piena di grazia, il Signore è teo, tu sei benedetta fra le donne » A questo saluto venne aggiunto quello di santa Elisabetta: *E benedetto è il frutto del ventre tuo.* Così, completando coi nomi di Gesù e di Maria, si venne a formare la più bella lode per la Vergine SS., ricordandole il titolo principale di ogni sua grandezza.

La supplica, con cui si termina, è della Chiesa: « Santa Maria. Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Così sia ».

### 3. — Contenuto dell'Ave.

a) La parola «Ave» è saluto latino che la nostra lingua ha conservato in questa preghiera: esprime ossequio, congratulazione, augurio verso una persona stimata e amata.

Seguono i motivi: sei la «piena di grazia» per eccellenza, cioè piena di bellezza spirituale, di amicizia con Dio: tutta piena di santità. Perciò «il Signore è teo» in un modo più intimo che non con nessun'altra creatura; e perciò ancora «tu sei benedetta», privilegiata da Dio «fra tutte le donne» e sei lodata da tutte le generazioni. E queste benedizioni sono venute a te perchè sei la Madre, avventurata di Colui che è la sorgente di ogni benedizione: «benedetto è il frutto del ventre tuo, Gesù».

b) Poi la supplichiamo: O santa Maria, la più santa delle creature; che tutto puoi, perchè «Madre di Dio»; che deside-

---

DOMANDA N. 2) Che cos'è la salutazione angelica? Donde questo nome? Di quali parti si compone?

N. 3) Quali concetti principali racchiude nella 1.a parte? ...nella 2.a?

ri premurosamente il nostro bene, poichè madre nostra; animati dalla più ferma fiducia noi ti supplichiamo: «prega per noi», confessiamo umilmente la nostra miseria: siamo «peccatori», e quindi bisognosi: tu nostro rifugio, prega «adesso», in ogni istante, mentre viviamo sulla terra; particolarmente poi ci assisti «nell'ora» decisiva «della nostra morte» allorchè il demonio farà gli ultimi sforzi per trascinarci nella perdizione.

«Così sia»: la tua protezione materna ci dà sicuro affidamento e tranquillità.

#### 4. — Eccellenza.

Se pensiamo che l'Ave Maria ci è stata insegnata dallo Spirito Santo stesso,

— che contiene le lodi più sublimi per Gesù e per Maria,

— che ci ricorda ad ogni istante l'inestimabile beneficio dell'Incarnazione,

— che ci vale la protezione così valida di Maria SS., ci accorgeremo che la nostra stima per questa preghiera non sarà mai troppa.

La santa Chiesa la fa ripetere più volte tra le preghiere dell'ufficio liturgico; e molto spesso, al Pater insegnato dal Maestro divino, fa seguire l'Ave alla nostra mediatrice e madre. Inoltre ne incoraggia la ripetizione reiterata nella pratica del Rosario. Le avemarie del rosario sono state la delizia di tutti i santi e delle anime veramente pie.

Una preghiera così dolce e sublime ad un tempo, ha ispirato alla musica le più soavi melodie.

#### 5. — Pratica.

Dobbiamo recitare l'Ave Maria con viva fede, riconoscenza, devozione e con la certezza di ottenere da Dio, per mezzo della Madonna, le grazie necessarie per

DOMANDA N. 4) Quali motivi ci fanno stimare grandemente questa preghiera?

N. 5) Come dobbiamo recitare l'Ave Maria?... quando?

l'ora presente e per il momento supremo della morte.

Occorre dirla spesso durante il giorno; ma particolarmente nella tentazione, nei pericoli e la sera prima di prendere riposo.

#### 6. — Il santo Rosario.

Il santo rosario consiste nella recita di 150 Ave Maria divise in quindici poste di dieci. Ogni posta si inizia col pater e si recita meditando uno dei principali fatti della vita di Maria SS.: i cosiddetti «misteri».

Il nome «rosario» venne a questa pratica dal gentile pensiero di assimilarla a una corona di rose offerte alla Madre celeste.

Venite, gentes, carpite  
ex his «rosas» mysteriis  
et pulchri amoris inclitae  
matri coronas nectite.

(liturgia: festa del Rosario)

I quindici misteri sono ripartiti in tre serie: *misteri gaudiosi* che ricordano l'infanzia di Gesù e la partecipazione di Maria allo sviluppo di essa; — *misteri dolorosi* che richiamano le principali vicende dolorose di Gesù; — *misteri gloriosi* che rievocano le glorie del Salvatore divino e della Madonna. Si suol dare il nome di *rosario* anche a una terza parte, meditando su una di queste tre serie o *corone* di misteri.

#### 7. — Origine del rosario.

La devozione del santo rosario, un tempo chiamata anche «salterio di Maria», ebbe origine e si diffuse nel medio evo, tra le anime pie, desiderose di offrire a Maria una lode che richiamasse alla mente i 150 salmi di David. L'ordine dei Domeni-

DOMANDA N. 6) Di quali elementi essenziali si compone il rosario? Donde questo nome? Qual è il significato della parola mistero nell'espressione misteri del rosario?

cani fa risalire a S. Domenico il merito di aver dato al rosario la forma attuale. Questo ordine ha contribuito potentemente a diffondere e mantenere questa devozione nella Chiesa.

Anche la corona di grani, che rende semplicissimo il conteggio delle ave, è di origine antichissima. La Chiesa la benedice con preghiere speciali, e questa benedizione dà diritto a lucrare le indulgenze annesse alla recita del rosario.

### 8. — Indulgenze del rosario.

La pia recita del rosario è stata vivamente incoraggiata dalla Chiesa. Gli affiliati alla confraternita del rosario possono guadagnare numerose indulgenze. Se ne possono lucrare anche recitando la sola terza parte o corona. Specialmente è concessa un'indulgenza plenaria alla recita dinanzi al SS. Sacramento.

### 9. — Pratica.

Questo modo di pregare, così bello, così semplice e così fruttuoso, merita ogni encomio. La pia pratica della recita quotidiana della corona è, tra gli ossequi del buon cristiano per la Madonna, il più raccomandato e lodato. Bisogna procurare il ritorno tra le famiglie di questa consuetudine che faciliterà lo stabilirsi in esse del regno della concordia e della pace.

### 10. — L'Angelus Domini.

E' una preghiera per ricordare il mistero dell'Incarnazione: il più grande evento della storia e il massimo dono fatto da Dio alla terra.

Si compone di tre versicoli che ricordano il fatto, seguiti ognuno da un'ave. Termina un'invocazione con un'orazione tolta dalla liturgia. La campana ricorda ai fedeli questa preghiera al mattino, a mezzodi e alla sera.

Te quando sorge e quando cade il die  
e quando il sole a mezzo corso il parte  
saluta il bronzo che le turbe pie  
Invita ad onorarte. (Manzoni)

DOMANDA N. 7) Che pensare della recita quotidiana del rosario in famiglia?

N. 9) Perchè si usa recitare l'Angelus Domini?



(Foto Alinari)

Le pareti grezze sono quelle della S. Casa stessa.  
Sotto il simulacro della Vergine è la scritta: *Hic Verbum caro factum est*  
Sopra: *Hic ab Angelo salutata*  
In alto: *E novo simulacro tuo, Virgo, orbi pacis iris refulge.*

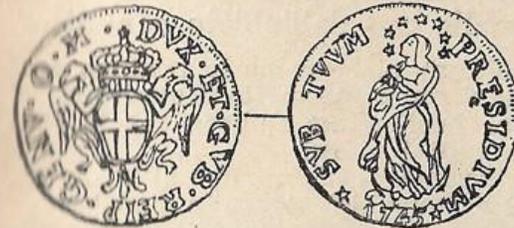
Cominciò a diffondersi alla fine del medio evo, e a poco a poco prese universalmente la forma attuale.

### 11. — La Salve Regina.

E' una delle antifone alla Madonna che, secondo i vari tempi dell'anno, terminano le ore dell'ufficio liturgico. Queste antifone sono brevi, ma bellissime preghiere, rese ancor più commoventi da ammirabili melodie che ne ravvivano l'espressione poetica, quando l'ufficio vien cantato.

La Salve Regina supplica Maria, madre misericordiosa e nostra speranza, di volgere uno sguardo pietoso verso di noi gementi quaggiù; e di mostrarci, dopo l'esilio di questa vita, Gesù, il benedetto suo Figlio.

Si diffuse circa il tempo della prima crociata. In Italia era conosciutissima al tempo di Dante che la pone sulle labbra di anime purganti.



"Madonnina", o lira genovese d'argento  
Intorno all'Immacolata: Sub tuum praesidium

sulle labbra dei fedeli. Esprime vivamente la nostra fiducia incrollabile e il nostro ricorrere, in ogni necessità, al nostro «scampo ordinario» come soleva chiamare Maria SS. il Ven. Marcellino Champagnat.

Un'altra, di queste antifone dell'ufficio è quella che comincia con le parole «Regina coeli» Essa ci fa partecipare alle gioie di Maria nella risurrezione del Salvatore.

Anche l'antifona: «Sub tuum praesidium confugimus...» è frequente

### 12. — Le litanie della Beata Vergine.

Sono una serie di brevi invocazioni a Maria, chiamata coi più bei titoli che le possa rivolgere la pietà filiale dei cristiani. Sono dette anche *litanie laure-*

DOMANDA N. 11) Che cosa sapete circa la Salve Regina?

N. 12) Che cosa sono le litanie della B. V.? quali sono i principali titoli che si danno alla Madonna in queste invocazioni?

*Maria, portava sullo stemma l'invocazione: Salve Virgo. Senam veterem quam signat amenam.*

*Portano l'immagine di Maria un numero grandissimo di monete medioevali e anche moderne: monete dell'Impero Bizantino assai devoto della Madonna; monete francesi antiche; monete delle nostre gloriose repubbliche medioevali, la lira genovese, ad esempio, che recò per oltre un secolo l'immagine della Madonna Immacolata con la iscrizione: Sub tuum praesidium, (confugimus) e perciò era dal popolo detta anche madonnina; monete attuali vaticane e ungheresi e anche su francobolli postali.*

*Anche persone private imprimono il nome di Maria nei loro timbri. Il Ven. Marcellino Champagnat si serviva, per le sue lettere, di un timbro riprodotto, in rilievo, l'immagine di Maria SS. Quello del suo istituto porta le iniziali di Maria. Molti pii cristiani portano al collo la medaglia di Maria Vergine che baciano spesso con affetto: modo eccellente di invocarla.*

### Salve Regina

*O dei cieli Regina, o di perdono  
e di misericordia immenso, fonte;  
madre d'amore, aura vital, dolcezza  
unica nostra ed unica speranza.*

*Salve! A Te solleviamo il nostro sguardo,  
noi d'Eva esuli figli: a Te gementi  
e lagrimanti sospiriam da questa  
bassa valle del pianto. Or tu pietosa*

*soccorritrice, a noi cotanto afflitti,  
que' tuoi miti, amorosi occhi converti  
e non tardar. Fa' che di questo esiglio  
uscir possiamo avventurosi; e mostra*

*A noi, tuoi fidi, il benedetto frutto  
del ventre tuo, Gesù! Salve, clemente,  
umile e pia che di dolcezza avanzi  
quante vergin fúr. Salve Maria.*

(G. Zanella 1820-1887).

**Appunti complementari.** — Informati delle principali vicende storiche del rosario... dell'Angelus. Hai notato (e sai distinguere) il suono della campana per l'Angelus Domini, specie allorchè ti trovi in campagna?... al mattino... a mezzodi... alla sera?

Leggi i versi che questo suono suggerì anche al Carducci: «Salve chiesetta del mio canto...» Leggiti gl'inni nominati in questo capitolo. Conosci le preghiere nominate sopra? Cercale nel messale, nell'ufficio. Le hai sentite recitare in chiesa? quando? Procura di conoscere il famoso dipinto «l'Angelus» di Millet. Come ti sembra il contegno di quei due contadini? Domanda di conoscere qualcuna delle famose melodie dell'Ave Maria, (specialmente se ti senti inclinazione per la musica): l'Ave Maria di Gounod; del Cherubini, del Mercadante; ovvero lo Stabat M. di Rossini, o una Salve Regina del Pergolesi o del Verdi. Hai sentito, da qualche buon coro, in chiesa, le melodie gregoriane dell'Ave, della Salve Regina, dello Stabat Mater...? Dove hai osservato un monogramma di Maria? Quali altri monogrammi di Maria e di Gesù hai incontrati? Ne conosci tutto il significato? Prega il tuo insegnante di religione di parlarti dell'amore che portarono al rosario molti santi giovani quali Aldo Marchetti, Pier Giorgio Frassati, Angelino Anselmi e tanti altri. Osserva qual parte ha il rosario nell'origine dei santuari più recenti: Lourdes, Pompei, Fàtima...

---

*Donna, se' tanto grande e tanto vali  
che, qual vuol grazia ed a te non ricorre,  
sua disianza vuol volar senz'ali.*

(Dante, Par. XXXIII)

---

XI.  
PRATICHE VARIE

**SOMMARIO:** Tra gli atti che mostrano il nostro culto per Maria Vergine sono ancora da doverare: l' *erigerle chiese*, altari, statue in suo onore; il *consacrarle persone*, case, famiglie, istituti, città, stati.

Si possono aggiungere inoltre: le *messe votive* in suo onore, le *processioni*, le *elemosine* specialmente per il mantenimento dei suoi santuari, il *consacrarle un mese nell'anno (maggio - ottobre)*, un giorno ogni settimana (*sabato*); fare delle novene.

1. — Concorrere all'erezione o al decoro dei santuari.

La fede e l'amor filiale del popolo cristiano hanno fatto sorgere in ogni terra magnifici santuari, consacrati direttamente a Dio, s'intende, ma in onore della Beata Vergine Maria. Non vi è terra nostra che non abbia il suo, sia pure modesto, santuario o il suo oratorio per la Madonna.

In Occidente, il più antico è probabilmente la basilica di Santa Maria Maggiore di Roma.

I più bei gioielli dell'arte nostra, quali sono il Duomo di Milano, quello di Orvieto, quello di Firenze, sono tutti dedicati in onore di Maria V.

Questi monumenti, quasi tutti, hanno richiesto secoli di sapiente lavoro e ingenti ricchezze, dono per lo più dei poveri.

Essi racchiudono quanto la mente umana abbia pensato

---

DOMANDA N. 1) *Che cosa attestano i grandi santuari eretti in onore della SS. Vergine Maria? Come possiamo anche noi tributare questo omaggio alla Madonna?*

di più bello e di più elevato, quanto la terra abbia di più prezioso, quanto esprima meglio la fede e l'amore. Sono inni perenni di gratitudine e di ammirazione per la Regina del cielo.

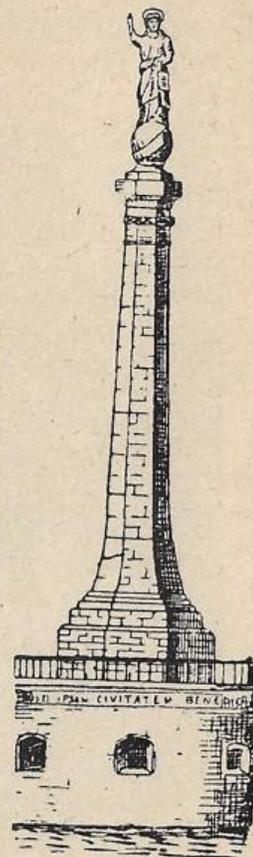
Il concorrere alla erezione o al decoroso mantenimento dei monumenti, anche minimi, in onore della Madre di Dio è un attestato evidente e duraturo di amore per lei. Come lo è altresì l'ornare i suoi altari nelle chiese.

2. — Altari - statue - quadri.

In ogni chiesa, la pietà cristiana eresse a Maria un altare su cui, tra i fiori e i lumi, le effigie della Vergine SS. sono onorate. In molti luoghi è riprodotta la grotta di Lourdes.

Anche fuori di chiesa sono esposte e venerate immagini di Maria. In cima ai monti, lungo le vie solitarie della campagna, nelle pubbliche piazze, sulle guglie delle basiliche, sulle facciate delle case, nelle vie rumorose, dentro le abitazioni.

Il Ven. Marcellino Champagnat eresse nella sua cameretta un altarino su cui collocò la statua della Madonna che egli onorava con tanto fervore. Il santo curato d'Ars, amico suo, da giovane, collocava una statuina della Madonna dinanzi a sè, nel campo ove lavorava, per animarsi alla



Alla Madonna "della lettera", Monumento in forma di faro alto 50 m. - all'entrata del porto di Messina (1)

---

DOMANDA N. 2) *Dove possono vedersi altari dedicati a Maria? ...statue? Ricordate qualche santo che abbia venerato con particolare diligenza l'immagine di Maria.*

(1) Narra una leggenda popolare aver la Madonna fatto giungere ai messinesi una lettera contenente le parole che si vedono scritte sul molo che serve da base: *Benedico voi e la vostra città stessa.*

fatica. S. Gabriele dell'Addolorata, giovanetto, teneva cara e voleva sempre ornata di fiori nella sua cameretta una Pietà.

### 3. — Immagini e medaglie.

Per l'uso devoto di ciascuno, la divozione per la



Madonna suggerì presto quelle minuscole rappresentazioni della Madre di Dio che sono le immaginette e le medaglie. Per le piccole loro dimensioni, ognuno può portarle con sé in vari modi.

La più diffusa fra le medaglie è quella detta medaglia miracolosa. Fu manifestata dalla Vergine SS. stessa nel 1830. Infinito è il numero di coloro che la portano e ripetono l'invocazione impressavi: *O Maria concepita senza peccato, prega te per noi che ricorriamo a voi.*

La Madonna di Oropa (presso Biella) dalla tradizione attribuita a S. Luca e trasportata in Italia da S. Eusebio di Vercelli.

### 4. — Consacrazione di case, istituti.

Per onorare Maria e mettersi sotto la sua protezione

DOMANDA N. 3) *Perchè si usa stampare immaginette e coniare medaglie della Madonna? Che sapete della medaglia miracolosa?*

N. 4) *Che cosa fanno le case gli istituti, ecc... per segnalare la loro consacrazione a Maria?*

ne onnipotente, molte persone, famiglie, istituti, opere e comunità si consacrano a lei e ne assumono il nome (vedi lettura a pag. 110).

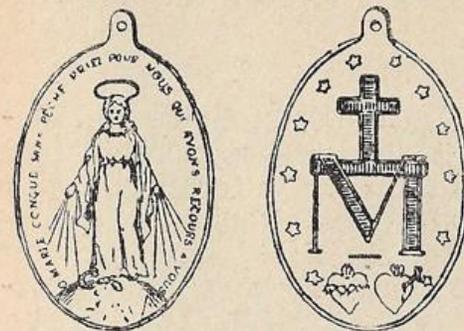
Così, ad esempio, il Ven. Marcellino Champagnat volle che il suo istituto portasse il nome di Istituto dei Fratelli Maristi, qual segno di totale consacrazione alla Regina del cielo.



L'Immacolata sulle monete moderne

### 5. — Messe e processioni.

Nella liturgia abbiamo alcune *messe votive*, in onore della SS. Vergine. Si celebrano e si fanno celebrare per devozione. In alcuni santuari esse si dicono quasi ogni giorno. Anche a molti sacerdoti divenuti ciechi, è concesso di dire in ogni tempo la Messa votiva della Madonna.



La medaglia miracolosa

In onore della SS. Vergine, si fanno ancora *processioni*, sia per la ricorrenza di feste, sia nei pellegrinaggi.

### 6. — Elemosine, digiuni, fioretti.

Le elemosine, i digiuni, e i fioretti di virtù in onore della Madonna SS. sono anche pratiche care ai fedeli suoi servi.

DOMANDA N. 5) *Che cosa sono le messe votive della Madonna?...*

N. 6) *Con quali opere di penitenza e di carità sogliono i devoti di Maria santificare le sue feste e le vigilie?*

Molte persone pie intendono onorare la Madonna, facendo più abbondanti elemosine nei giorni a lei consacrati, o contribuendo con più sollecitudine al decoro dei suoi altari o delle sue immagini, o mantenendo lampade accese dinanzi alle sue effigie, o altre pratiche analoghe.

S. Alfonso Maria de' Liguori raccomanda vivamente, dopo averla compiuta lui stesso, la pratica del digiuno in onore della B. Vergine il sabato o nelle viglie delle sue feste. Chi non si sentisse di fare tanto le offra almeno alcuni fioretti di virtù, specialmente di mortificazione.

### 7. — Tempi consacrati a Maria.

Due sono i mesi dell'anno che la Chiesa invita a consacrare più particolarmente a *onore di Maria SS.*: il maggio che si santifica con la devozione del *mese mariano*, e l'ottobre, con quella del *santo rosario*.

### 8. — Mese Mariano.

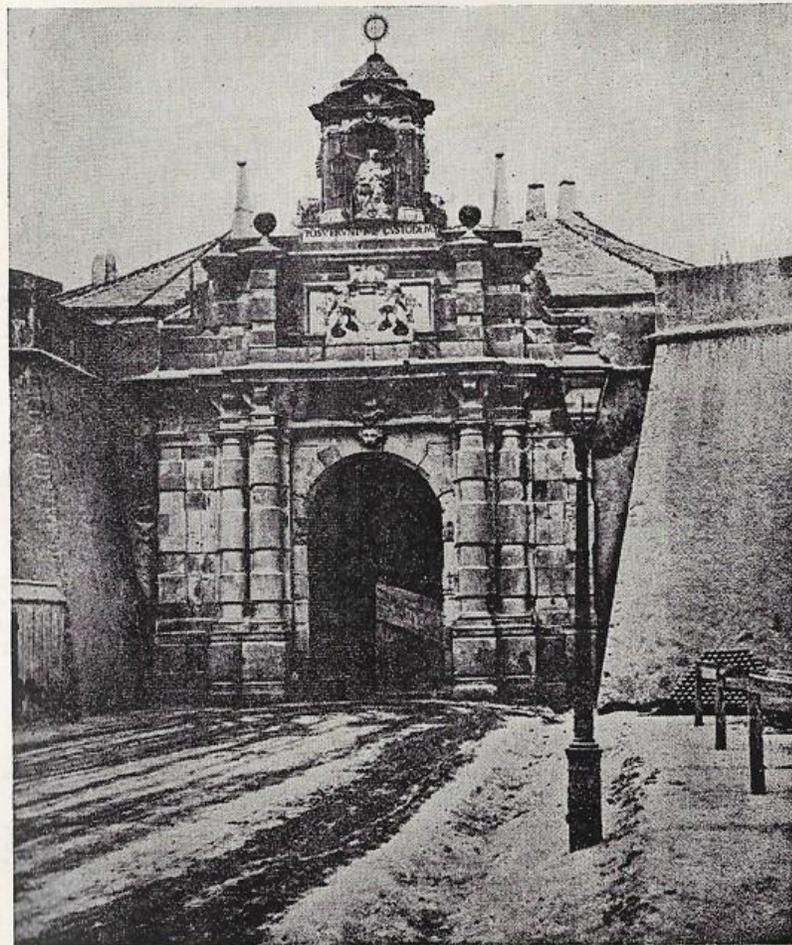
Si usa, durante il mese di maggio, offrire alla Madonna omaggi particolari, in seno alle parrocchie, agli istituti e alle famiglie. Non è prescritta forma liturgica determinata. Ordinariamente, adunati dinanzi all'immagine di Maria ornata a festa con fiori e lumi, si ascolta un discorso o una pia lettura, per lo più sulla Madonna, facendo precedere e seguire preci e canti in suo onore. Le si offrono poi, quali *fioretti spirituali* atti di virtù e sacrifici.

**Origine e scopo.** — Quest'uso risale al secolo XVII, ed ebbe origine nella nostra Italia, tra i giovani studenti. Si diffuse con meravigliosa rapidità in tutto il mondo, specialmente nel secolo scorso. Ovunque le anime pie accolsero con gioia questo pubblico omaggio alla nostra Madre Celeste.

Il suo scopo è di consacrare l'anno intero alla Vergine SS., offrendole di esso il mese più bello, e di permettere alla devozione verso la Madonna di radicarsi più profondamente nei cuori e produrre frutti più durevoli, col perseverare tutto un

DOMANDA N. 7) Quali mesi sono consacrati a Maria V.?

N. 8) In che consiste il mese Mariano? Perché questa pratica?



Una delle porte di Genova antica tuttora recante, in alto, l'immagine della celeste Regina. È visibile la scritta: «*Posuerunt me custodem*».

mese nello studiarla, imitarla e invocarla. Questa divozione torna poi molto opportuna a distogliere le anime da sollazzi pericolosi a cui invita la stagione.

### 9. — Mese del santo Rosario.

Il sommo pontefice Leone XIII ha istituito, in onore della SS. Vergine, una serie di preghiere da recitarsi ogni giorno del mese di ottobre, pratica che ebbe presto il nome di *mese del santo rosario*, dalla principale di quelle preghiere.

**Scopo assegnato dal Sommo Pontefice:** Nell'intento del pontefice Leone XIII, il mese del rosario ha per iscopo di portare rimedio ai gravi mali della società. Mali cagionati: 1° dall'avversione per la vita laboriosa e semplice; 2° dall'orrore per i patimenti e l'avidità dei piaceri; 3° dalla dimenticanza dei beni eterni. Ora i misteri del santo rosario ci pongono sotto gli occhi la vita di Gesù e di Maria, opposta nel modo più evidente a queste cause; per cui la recita del rosario ci offre il rimedio sicuro ai nostri mali, mentre ci ottiene il soccorso della Madre di Dio.

### 10. — Giorno dedicato a Maria.

Coloro che sono devoti della SS. Vergine sogliono consacrarle anche il *sabato* di ogni settimana. In quel giorno le offrono qualche attestato particolare di divozione: preghiere, sacrifici, digiuno, consacrazione e fiori di virtù.

### 11. — Novene.

Le novene sono preghiere ripetute per nove giorni consecutivi. Queste preghiere si possono scegliere a piacere. Si fanno talvolta collettivamente, ma più spesso le fa ognuno in particolare secondo i propri bisogni.

Questa ripetizione insistente della nostra preghiera l'avvalora assai: spesse volte la Madonna la ricompensò

DOMANDA N. 9) Quali preghiere sono prescritte per il mese del santo rosario? Qual è lo scopo di questa pratica?

N. 10) Che cosa fanno le persone devote di Maria ogni Sabato?

con segnalati favori e anche con miracoli. Grazie di ogni sorta possono esser chieste, sia materiali, sia specialmente spirituali.

Spesso le novene vengono fatte in preparazione alle feste di Maria Vergine.

## 12. — Ex voto.

Sono attestati di riconoscenza per grazie ricevute. Spesso si dà loro forma di quadri con iscrizioni e si espongono alle pareti dei santuari mariani o presso il suo altare. Assumono anche altre forme svariate: cuori di argento, grucce divenute inutili dopo la guarigione ottenuta, ecc.... Taluni santuari ne sono interamente tappezzati.

Sono stati eretti, quali ex voto, anche monumenti, altari, statue e perfino parecchie sontuose basiliche. Così Vittorio Amedeo II°, assediato dai Francesi in Torino, nel 1706, promise l'erezione di una chiesa a Maria; e fece erigere, dopo la liberazione, una splendida basilica sul vicino colle di Superga. Parimenti il Duomo di Milano fu promesso con voto a Maria Vergine dal Duca Gian Galeazzo Visconti nel 1386 per ottenere la liberazione da grave pestilenza. La costruzione di questo gigantesco capolavoro, tutto di marmo bianco, durò quattro secoli, e si calcola che la sola mano d'opera sia costata tre miliardi.

**PRATICA:** Per ottenere dalla Madonna SS. qualche grazia particolare, fa una novena di preghiere e di fioretti.

### LETTURA:

#### LA REPUBBLICA DI GENOVA E MARIA

*Nell'anno 1637 la repubblica di Genova decretò l'offerta solenne delle chiavi e dello scettro della Città alla Vergine*

N. 11) *Che sapete dire delle delle novene? Che s'intende per ex voto?*

*SS. in segno di gratitudine per la sua particolare protezione durante le molte turbolenze, guerre, carestie, pestilenze dovute attraversare.*

*Dopo diligenti preparativi, specialmente per disporre gli animi di tutti onde il gesto avesse a corrispondere appieno alla fede del popolo genovese e al suo amore per Maria, ecco il 25 marzo uscire dal palazzo ducale un solennissimo corteo e avviarsi verso il Duomo. Il Doge Gian Franc. Brignole incede maestosamente accompagnato dai « serenissimi Collegi »: un paggio regge dinanzi a lui, su di un vassoio, le chiavi, la corona e lo scettro. Entrano nel tempio ricchissimamente ornato. (La navata principale era ricoperta interamente di ricchissimi broccati e scintillava di vasi d'argento per un valore di 60.000, scudi, dicono le memorie.) Sull'altare maggiore, tra un visibillo di fiammelle e di ricchi ornamenti, domina una nuova statua di bronzo della Madonna seduta in trono, con lo scettro in mano e la corona in capo, e con in grembo il Santo Bambino nell'atto di porgere alla Madre un cartello rivolgendole le parole ivi scolpite: Et rege eos.*

*All'offertorio del solenne pontificale, il Doge, sempre accompagnato dai «serenissimi» si avvanza solennemente verso l'altare, e inginocchiatosi sui gradini, porge al celebrante, cardinale Gian Domenico Spinola, il vassoio con le chiavi, lo scettro e la corona della Città perchè li deponga ai piedi della Vergine SS. Di fuori « l'artiglieria dei Porti, la moschetteria, i mortaretti del Palazzo e di tutta la soldatesca della città sparavano a salve » (Archivio).*

*La messa terminò con canti e inni appositamente composti; i Serenissimi si comunicarono, e si chiuse la manifestazione col canto del Te Deum.*

*Tutti i governatori di Corsica e di terra ferma avevano ordine che nel medesimo giorno facessero festa « ancor essi, facendo celebrare la messa, con salve, ecc... »*

*Per ricordare la proclamazione della Vergine SS. a « Regina, Imperatrice e Governatrice » di tutti gli stati della Repubblica Genovese vennero coniate nuove monete con la riproduzione della Vergine del duomo, incoronata di stelle e con la scritta intorno: « et rege eos ». La stessa immagine, detta poi « Madonna di Città » veniva posta sopra la Corona dell'arma, della repubblica, sullo stendardo della Torre e della Galera capitana, che avrebbero portato così attraverso ai mari l'attestazione della fede del popolo genovese e la sua consacrazione alla onnipotente Imperatrice. Riproduzioni della stessa statua di Maria furono poste sulle porte del palazzo, con l'iscrizione: Genova città di Maria. Una di queste iscrizioni può leggersi tuttora nell'atrio del palazzo ducale. Le Madonne delle porte Lanterna e Pila si sono conservate veneratissime fino ai*

giorni nostri. Anche l'iscrizione: Posuerunt me custodem proclama tuttora la pietà dei padri.

Ogni anno, da quel faustissimo 25 marzo 1637, si solennizzò ufficialmente nel duomo l'anniversario, colla presenza dei serenissimi Collegi. E ogni 25 anni si rinnovò la solenne investitura. La commemorazione venne poi trasferita al 15 di Agosto e andò sempre aumentando di splendore fino alla solennissima incoronazione del 1786, vigilia della rivoluzione. Nel 1937, ricorrendo il terzo centenario della prima consacrazione, i genovesi vollero ricollocata, all'estremità del molo, una monumentale statua della Madonna di Città, che di là era stata tolta nel periodo di trionfo delle sette. Tale monumento, colla sua iscrizione: Genova Città di Maria, sono al forestiero la schietta parola di presentazione di Genova cristiana.

**Osserva... conta... informati** per poter riferire su qualcuno dei seguenti punti complementari.

Visitando qualche santuario della Madonna, provati a fare un calcolo almeno approssimato degli ex voto che pendono dalle pareti. Leggi la storia di qualche santuario mariano celebre, specie se l'hai visitato. Procura di vedere i dipinti, le sculture di grandi artisti che li ornano; le reliquie che in alcuni si venerano; i ricordi storici (le tombe ducali di Casa Savoia a Superga, a Mondovì...) Osserva quali e quanti dipinti o statue della Madonna SS. sono nelle regioni da te frequentate. Che cosa rappresentano? Perché sono state ivi collocate? Non c'è nella tua scuola, o non hai in famiglia una statuette della Madonna che tu possa ornare con fiori? Conosci altre pratiche di divozione verso la Madonna oltre a quelle qui nominate? informati a loro riguardo presso l'insegnante di religione. Chiedi al medesimo di poter vedere la rappresentazione di qualche particolare notevole del Duomo di Milano, o di quello di Orvieto, o di S. Maria del Fiore, specie di particolari riguardanti la Madonna SS. Procurati una medaglia miracolosa - e fa di conoscerne la storia e il motivo di quel nome. Quali monete o francobolli recanti l'effigie di Maria conosci? Quali altari della tua chiesa parrocchiale sono dedicati a Maria SS.?... sotto qual titolo?.... perchè?....



Mater Dei

Quadro attribuito a S. Luca venerato in S. Maria Maggiore (Roma)

PARTE TERZA:

DIVOZIONE VERSO LA MADONNA

---

CULTO INTERNO

E SUE MANIFESTAZIONI DI CARATTERE PERSONALE

## DIVOZIONE VERSO LA MADONNA

**SOMMARIO:** La divozione verso la Madonna consiste in sentimenti di rispetto, di fiducia, di amore e negli atti di pietà filiale che questi sentimenti ci fanno compiere:

- a) **RISPETTO** perchè, essendo Madre di Dio, è la più grande fra le creature e la più santa.
- b) **FIDUCIA** filiale e illimitata, perchè onnipotente presso Dio e maternamente buona con noi.
- c) **AMORE**, perchè lo vuole Gesù e perchè essa è la creatura più amabile e la più amante di noi, essendo madre nostra.

### 1. — Elementi della divozione alla Madonna.

Una vera divozione verso Maria SS. risulta:

1°) Da *sentimenti* interni di rispetto, di fiducia e di amore;

2°) Dagli *atti* che ne derivano, fra i quali primeggiano l'imitazione delle virtù di Maria, gli omaggi esterni, il frequente ricorrere al suo patrocinio, il consacrarsi al suo servizio, il promuovere il suo culto attorno a noi.

### 2. — A) *RISPETTO*

Il rispetto è il primo elemento di una vera divozione verso la SS. Vergine. Rispettare è stimare e onorare

---

DOMANDA N. 1) *Che cosa comprende una vera devozione verso la Madonna?*

N. 2) *Che vuol dire rispettare?*



Murillo - San Francesco ottiene il perdono di Assisi

chi si è segnalato per rare qualità, importanti uffici o alta dignità.

### 3. — a) **Motivi del rispetto.**

Maria SS. merita il nostro profondo rispetto per tre motivi principali:

1) Perché è la *Madre di Dio*. Questa dignità fa sì che noi onoriamo indirettamente Iddio rispettando la Madre sua: mentre lo offenderemmo se nutristimo sentimenti opposti. Del resto, questa dignità colloca Maria al primo posto fra le creature: anche i più gloriosi tra i santi restano sempre servi di Dio, mentre essa ne è la madre.

2) Perché anche la sua *santità* e i suoi *privilegi* la innalzano al di sopra di tutti.

3) Per la *gloria e la potenza* che ha ricevuto in cielo, per cui è associata alla potenza e alla gloria di Dio.

Al di sotto dell'omaggio di adorazione, che è dovuto a Dio solo, non ci sono limiti al rispetto che dobbiamo all'augusta Madre di Dio. «Per Maria fa tutto ciò che vuoi, salvo l'adorazione» (S. Bernardo). I teologi hanno dato il nome di «perdulia» al culto speciale dovuto a Maria Vergine, culto superiore a quello tributato agli altri santi, detto «dulia».

Questo rispetto, per essere intero dev'essere «interno ed esterno».

### 4. — b) **Rispetto interno.**

Il rispetto interno deve consistere in un alto concetto della SS. Vergine, e in una profonda convinzione della sua eccezionale grandezza quale prima fra tutte le creature, per la dignità di Madre di Dio, per la sua santità e i suoi privilegi. Per avere quest'alto concetto e questa stima, basta conoscere la Vergine SS., perciò occorre istruirci a suo riguardo, meditarne la vita, la mis-

DOMANDA N. 3) *Quali sono i tre motivi del nostro rispetto verso Maria SS.? qual è il limite di questo rispetto?*

N. 4) *In che consiste il rispetto interno verso la Madonna?*

sione, le grandezze, e leggere libri che trattano di queste cose.

5. — c) **Rispetto esterno.**

La venerazione profonda che internamente nutriamo verso la SS. Vergine si manifesterà con ossequi esteriori: con la celebrazione solenne delle sue feste, col canto delle sue lodi, con l'ornamento dei suoi altari, con la venerazione delle sue immagini e di tutto ciò che a lei si riferisce. (V. Parte II).

6. — d) **Esempi di tale rispetto.**

Insigni esempi di questo rispetto troviamo:

1°) nella *SS. Trinità stessa* che sceglie, qual nunzio per palesarle il mistero dell'Incarnazione, uno dei più gloriosi arcangeli della corte celeste. Nel linguaggio poi, così profondamente rispettoso di Gabriele, noi scorriamo una norma tracciatagli da Dio stesso.

2°) nello stesso *Gesù* il quale si mostrò, a suo riguardo, figlio rispettosissimo, tanto che anticipò il momento della sua manifestazione pubblica, col miracolo delle nozze di Cana, solo per deferenza a un desiderio da essa espresso.

3°) nella *Chiesa* che l'invoca sempre prima degli altri santi, l'onora con la celebrazione di numerose feste, e le consacra splendidi santuari.

S. Stefano, re d'Ungheria (sec. X) la chiamava sempre la «Gran Signora» e voleva che ai pronunciarne il nome, tutti piegassero il ginocchio. S. Alfonso baciava con riverenza questo santo nome quando lo incontrava nei libri. Il Ven. Marcelino Champagnat, tra le prime sollecitudini di vice parroco, ebbe quella di ripulire lui stesso e far restaurare a sue spese la cappella della Madonna, lasciata in deplorabile abbandono.

DOMANDA N. 5) *Come si manifesta il rispetto esteriore?*

N. 6) *Ricordate esempi di rispetto avuto per la Madonna dalla SS. Trinità stessa - da Gesù Cristo - dalla Chiesa - dal V. Champagnat.*

7. — B) **FIDUCIA.**

Aver fiducia in una persona è essere spinti a ricorrere ad essa quando crediamo che possa aiutarci; e, potendolo, voglia farlo.

8. — a) **Motivi di questa fiducia.**

Queste due condizioni, *potere* e *volere* farci del bene, le troviamo in grado, che possiamo dire perfetto, nella Madre di Dio:

1°) *la sua potenza è illimitata* poichè può ottenere tutto da Dio, divenuto suo Figlio.

2°) *la sua bontà è illimitata* parimenti, per il fatto che essa ha per noi un cuore di madre tenerissima.

9. — b) **Potenza della Madonna.**

I santi hanno chiamato la Madonna *Omnipotentia supplex, l'onnipotenza supplicante* per dire che essa, per natura, è semplice creatura; ma, in considerazione della sua dignità di Madre di Dio, è stata innalzata per modo, che l'onnipotente suo Figliuolo non può rifiutare nulla alle sue preghiere.

10. — c) **Bontà della Madonna.**

Il cuore della Madonna è la copia più perfetta del cuore infinitamente buono di Gesù, quindi possiede tutta la bontà e tutta la tenerezza che una creatura possa avere per noi. Inoltre siccome ha ricevuto dal nostro Salvatore, appiè della croce, la missione di amarci come suoi figli, essa rivolge verso di noi, fratelli di Gesù Cristo, tutto l'amore inesprimibile che nutriva per Gesù.

DOMANDA N. 7) *Che vuol dire aver fiducia?*

N. 8) *Quali sono i motivi della nostra fiducia in Maria Vergine?*

N. 9) *Spiegate come possa dirsi che la Madonna è onnipotente.*

N. 10) *Da che proviene la bontà di Maria per noi?*



La Basilica di Superga eretta in adempimento del voto per la liberazione di Torino nel 1706.  
Essa custodisce le tombe reali da Vittorio Amedeo II a Vitt. Emanuele II

**11. — d) — Prove della bontà e potenza della Madonna.**

Il numero delle grazie, con cui la Madonna SS. ha provato la sua potenza e la sua bontà per gli uomini, è così grande da non poter essere calcolato. I miracoli di guarigioni corporali, ottenuti in uno solo dei suoi santuari, riempirebbero interi volumi.

**12. — e) Qualità che deve avere la nostra fiducia in Maria.**

La nostra fiducia in Maria SS. deve avere tre qualità

DOMANDA N. 11) *Lo sappiamo per esperienza che la Madonna può e vuole farci del bene?*

N. 12) *Nominate le tre qualità che deve avere la nostra fiducia in Maria. Quando è filiale? Quando universale? Quando continua?*

1°) dev'essere *filiale, tenera*; quindi dobbiamo ricorrere a lei con la stessa effusione di cuore, con la quale un bambino ricorre alla sua mamma.

2°) dev'essere *universale* perciò dobbiamo ricorrere a Maria in tutti i bisogni tanto spirituali quanto corporali, sia per noi, sia per il prossimo.

3°) dev'essere *continua* e quindi occorre rivolgerci alla Madonna *sempre*, cioè in tutto il tempo della nostra vita, in qualunque condizione possiamo venirci a trovare.

**13. — f) Esempi dati dalla Chiesa.**

1°) *nella sua preghiera pubblica*. Nel *confiteor*, ad esempio, e in molti luoghi della santa Messa ricorre alla sua intercessione; si raccomanda a lei all'inizio di ogni ora dell'ufficio con l'Ave Maria, e alla fine con una antifona.

2°) *nella preghiera privata*, incoraggia tutte quelle pratiche che aumentano la nostra fiducia in Maria, e arricchisce con molte indulgenze quasi tutte le preghiere che le si rivolgono.

3°) *esorta*, mediante la predicazione, gli scritti dei suoi dottori e l'esempio dei santi, acciocchè tutti i fedeli ricorrano ad essa con fiducia, in ogni tempo e circostanza.

**14. — g) Esempi dei santi e di persone pie.**

Di questi esempi sono pieni i libri e si contano a migliaia: re e principi consacrarono i loro popoli alla Madonna; marinai in pericolo, condottieri di eserciti prima d'impegnar battaglia, città assediate ricorsero a lei; pastori della Chiesa le affidarono le loro diocesi o le loro parrocchie; genitori le consacrarono la loro fa-

DOMANDA N. 13) *La Chiesa ricorre spesso alla Madonna?*

N. 14) *Riferite qualche cosa della fiducia dei fedeli in Maria SS.*

miglia; madri invocarono la sua protezione sui figli nel pericolo; ammalati si rifugiarono presso di lei.

## 15. — C) L'AMORE.

L'amore è stima e affetto che ci unisce a una persona, ci fa volere il suo bene, ci rende caro tanto la persona stessa quanto ancora tutto ciò che le appartiene. Questo è il sentimento che deve predominare in noi a riguardo della SS. Vergine nostra madre.

## 16. — a) Ragioni del nostro amore per la ss. Vergine.

Numerosi sono i motivi che abbiamo di amare Maria SS.:

1°) *Così vuole Gesù Cristo.* E ce lo fece sapere innanzitutto col suo esempio; poi ce la lasciò per madre con le sue ultime parole, e anche ora ce lo ripete con le continue raccomandazioni della sua Chiesa.

2°) Essendo il capolavoro di Dio, di una bellezza e di una bontà incomparabili, *merita il nostro amore* più di tutte le altre creature.

3°) Essendoci stata data per madre, *ci ama e ci colma di grazie* tanto che sarebbe una mostruosa ingratitudine non ricambiarla di affetto filiale.

## 17. — b) Mezzi per crescere nell'amore verso la Madonna.

La stima, che si trova in ogni amore, può aumentare in noi con la conoscenza, la quale richiede studio e meditazione:

---

DOMANDA N. 15 *Chi può dire di amare veramente?*

N. 16) *Quali ragioni abbiamo noi di amare la S.S. Vergine?*

N. 17) *Come potremo crescere in quest'amore?*



La "Madonna di Città", nel porto di Genova (ricollocata nel 1937) ·  
Sul piedestallo la scritta: Genova città di Maria SS.

1°) delle perfezioni di Maria SS., dei suoi privilegi, della sua eminente santità;

2°) della suprema sua dignità di Madre di Dio, fonte di grandezza e di potenza incomparabili.

Il nostro affetto poi aumenterà se penseremo:

1°) Alla sua materna bontà per noi e per gli uomini tutti.

2°) ai benefizi che le dobbiamo, sia personalmente, sia come membri di famiglia cristiana da essa tante volte protetta, sia ancora quali membri di quella più vasta società che è la Chiesa Cattolica.

### 18. c) Esempi di amore verso la Madonna.

1°) *La SS. Trinità* ci dà per prima l'esempio di affetto per Maria. Infatti l'ha ornata di tutte le grazie possibili; l'ha coronata di gloria speciale in cielo.

2°) *Il suo divin Figlio* le mostrò il più tenero amore filiale tutta la vita, e anche nel momento supremo della morte.

3°) *La Chiesa moltiplica* le pubbliche manifestazioni del suo amore ed esorta tutti i fedeli a fare lo stesso in privato.

4°) *La vita dei santi* è tutta piena di esempi commoventi dell'amore che nutrivano per la Madonna.

Si godeva un tale incanto a sentire S. Stanislao Kostka parlare della Madonna che, non solo i suoi giovani condiscipoli, ma anche venerandi sacerdoti, desideravano udirlo per spronarsi ad amare la celeste Madre. A chi gli chiedeva se amasse molto la Madonna SS. rispondeva con stupore e con gioia indicibile: «Ma... se è la mia Mamma!»

S. Giovanni Berchmans, parimenti ancor giovinetto, non contento di attestarle il suo amore in mille modi, si era notato il proposito fermissimo: «Non mi darò pace finchè non abbia un amore tenero verso la mia dolcissima madre Maria».

---

N. 18) Quali esempi di amore per la Madonna SS. sapete citare?

**PRATICA:** Prendi l'abitudine di recitare ogni sera prima di prendere riposo una preghiera alla Madonna come l'Ave Maria, o il Memorare, o altra di tua preferenza.

---

### LETTURA:

*Perchè la Madonna, tanto buona e tanto potente, non ci concede sempre tutti i favori che le domandiamo? Per esempio, non oltrepasserebbe la sua potenza il guarire tutti gli ammalati, convertire tutti i peccatori, allontanare tutti i nostri mali... Come spiegare che la migliore di tutte le madri non fa questo, pur potendolo sicuramente?*

*Ecco come vanno le cose.*

*La SS. Vergine è certamente di una bontà sconfinata e di una potenza senza limiti, ma è anche sempre guidata dalla sapienza di Dio, il quale tutte le volte che in questa vita ci lascia nelle difficoltà, lo fa per il nostro bene. Se Dio (e così la Madonna) guarisse tutti gli ammalati, chi morrebbe ancora? Con una semplice preghiera, ecco che si eviterebbe anche la morte. E, lasciamo da parte che il mondo sarebbe ingombro di decrepiti, gli uomini non essendo più frenati dal salutare pensiero della morte, nè ammaestrati dall'insostituibile scuola del dolore, si abbandonerebbero ai vizi senza ritegno e a Dio penserebbero forse appena per... farsi guarire.*

*Gli altri favori, concessi a tutti, sempre, subito, avrebbero conseguenze analoghe.*

*Quindi la Madonna SS., per non sconvolgere i piani di Dio, si limita a manifestare la sua bontà con qualche favore particolare, come sono alcune guarigioni corporali. Così facendo, incoraggia in tutti gli ammalati la virtù della fede, la perseveranza nella preghiera, la rassegnazione alla volontà di Dio, cose più utili al bene dell'anima di quanto non siano quelle guarigioni ottenute da una semplice preghiera. Non fa diversamente una buona mamma coi suoi figlioli: concede quello che torna loro veramente utile, e rifiuta con fermezza di soddisfare i desideri di ciò che li renderebbe viziosi o comunque tornasse in loro danno.*

**Per la tua attività personale.** — Cerca nel tuo Manuale di pietà quali e quante sono le preghiere rivolte alla Madonna. Ne conosci l'origine, l'autore? Ne comprendi bene il senso? Cerca nel Messalino in quali punti della S. Messa la Chiesa ri-

vorre a Maria. Quale, tra le preghiere alla Madonna che conosci, ti sembra più intonata a rispetto? quale a fiducia? quale abbonda di espressioni di amore verso la SS. Vergine? Scorgi questi sentimenti nell'Ave Maria?... nel brano dantesco: «Vergine madre, figlia del tuo Figlio...?» Quali dipinti rappresentanti la Madonna ci ispirano più venerazione...? quali più fiducia?... quali più ci ricordano l'amore filiale che le dobbiamo?

---

*Salus nostra in manu tua est: respice  
nos tantum et laeti serviemus Regi Domino.*

*(Liturgia)*

---

XIII.

IMITAZIONE DELLE VIRTÙ DELLA MADONNA

**SOMMARIO:** La divozione alla Madonna SS. spinge a imitare le virtù di questa madre celeste, specialmente:

- 1°) la sua *umiltà* per cui ella riferiva a Dio tutta la gloria dei tanti doni che riconosceva in sè, ma che attribuiva al Signore, ritenendo per sè solo il titolo di umile ancella. Trascorse poi tutta la sua vita nell'oscurità.
- 2°) la sua *purezza* immacolata che le fece scegliere per sè la verginità.
- 3°) l'*amore* per Gesù. Maria amò Gesù come la più affettuosa delle madri, e come l'anima più amante possa amare il suo Dio.

**1. — Importanza di questa imitazione.**

L'amore e il rispetto per la Madonna portano necessariamente all'imitazione delle sue virtù. Una divozione che non si preoccupasse di questa imitazione sarebbe cosa assai meschina e troppo incompleta. Dice S. Agostino che i santi sono onorati perfettamente solo da chi ne imita le virtù.

**2. — Virtu' da imitare.**

La SS. Vergine ha praticato tutte le virtù in grado altissimo.

---

DOMANDA N. 1) *Che cosa dobbiamo pensare di una divozione alla Madonna senza l'imitazione delle sue virtù? Perchè dobbiamo imitare la SS. Vergine?*

N. 2) *Quali virtù di Maria dobbiamo più specialmente imitare?*

I santi la chiamarono spesso *il nostro modello*, e si studiarono, mediante il suo aiuto materno, di riprodurne la fede viva, l'immensa carità, l'obbedienza perfetta, la rassegnazione eroica nei patimenti, il distacco dai beni terreni, l'incomparabile purezza.

Per potere attendere con maggior impegno e miglior esito a questa imitazione, giova fissare più particolarmente lo sguardo su un piccolo numero di queste virtù: *l'umiltà profonda, la purezza illibata e il tenero amore di Maria per Gesù.*

### 3. — Umiltà della Madonna.

La Vergine SS., benchè esaltata al di sopra di tutte le creature, si mantenne sempre la più umile. Quando l'angelo le annunzia che è eletta Madre del Signore, essa protesta di esserla la serva. Non ignorava certamente i meravigliosi doni di cui Dio l'aveva ornata: tant'è vero che nel « Magnificat » proclama che Dio ha fatto in essa grandi cose e che « tutte le generazioni la chiameran beata »; ma non attribuiva nulla a se stessa, riferendo a Dio tutta la gloria per i suoi doni.

### 4. Umiltà nel suo modo di procedere.

La condotta della SS. Vergine corrispondeva ai suoi sentimenti. Essa tenne nascosti i doni di Dio anche al suo sposo san Giuseppe; si turbò quando, nell'annunziazione, l'angelo le rivolse un saluto pieno di tante lodi; recatasi a visitare s. Elisabetta, non isdegnò di prestare alla sua parente gli uffici propri di una serva; presentandosi al tempio per adempiere le prescrizioni della legge ebraica, uguagliò la sua condizione a

---

DOMANDA N. 3) *Come scorgiamo che Maria non ignorava affatto i doni meravigliosi di cui il Signore l'aveva arricchita? se ne gloriava forse?*

N. 4) *Ricordate qualche fatto della vita di Maria SS. in cui risplenda la sua umiltà?*



Mater Salvatoris

quella delle altre donne; volle comparire sul Calvario nell'umiliante condizione di madre del suppliziato. Tutta la vita, poi, volle trascorrerla nel nascondimento, al riparo dagli elogi del mondo, sotto le apparenze della vita ordinaria di una donna qualsiasi.

#### 5. — Purezza della Madonna.

L'incomparabile purezza di Maria SS. le meritò i titoli di *Mater purissima* e di *Regina virginum*. La Madonna, immacolata fin dal primo istante della sua esistenza, rimase immune tutta la vita anche dalla più piccola colpa. Manifestò poi il suo amore per la castità con la risposta che fece all'arcangelo Gabriele. In questa circostanza lasciò scorgere chiaramente che, ferma nel voler adempiere il suo voto di verginità, avrebbe preferito rinunciare all'onore di essere Madre di Dio, anziché rinunciare al suo proposito di mantenersi vergine.

#### 6. — Vessillifera della verginità e protettrice dei puri.

Maria SS. è stata la prima a innalzare il vessillo della verginità nel mondo e il suo esempio ha animato vere legioni di generosi a seguirla in questo stato.

Attraverso i secoli abbiamo la prova sicura che la Madonna ottiene anche ai suoi divoti una purezza ammirabile. E tutti coloro che, nelle tentazioni contro questa virtù delicata, la invocano, ottengono la sua speciale protezione.

---

DOMANDA N. 5) Quali titoli meritò Maria per la sua incomparabile purezza? quando specialmente manifestò il suo amore per questa virtù?

N. 6) Protegge la Vergine SS. la purezza nei suoi divoti?

### 7. — L'amore per Gesù'.

Non è possibile dire tutto l'amore della Madonna per Gesù, Quest'amore aveva due sorgenti: nel cuore di Maria, insieme all'amore della più santa delle creature per il suo Dio, veniva ad aggiungersi l'amore della madre più tenera verso il più amabile dei figli.

Così la grazia e la natura si rafforzavano a vicenda di modo che la Vergine SS., nel suo amore per Dio, superò tutti i santi e tutti gli angeli.

### 8. — Attestati dell'amore di Maria per Gesù'.

Alcuni passi del santo Vangelo ci danno prove certe di quest'amore ardente. Maria non esita un istante a trasportare Gesù fino in Egitto per sottrarlo al furore di Erode; lo cerca affannosamente quando, per disposizione di Dio lo smarrisce nel Tempio; sta presso alla sua croce e non l'abbandona quando tutti, compresi gli apostoli, lo abbandonano.

### 9. — Come può un giovane imitare la Madonna.

Tale è Maria che la sua vita può servire di modello ad ogni categoria di persone.

I giovani, specialmente i membri di qualche pia associazione mariana, possono imitare la Vergine SS.:

a) *nella sua umiltà*, riconoscendo che i doni naturali e le grazie soprannaturali che sono in noi provengono da Dio, e tutto dobbiamo volgere a gloria di lui: l'uomo per se stesso non avrebbe nulla fuorchè il peccato.

b) *nella sua purità*, evitando ogni peccato, anche

DOMANDA N. 7) Quali erano, in Maria, le due sorgenti dell'amore per Gesù?

N. 8) Quali fatti evangelici rivelano quest'amore?

N. 9) Come si può imitare l'umiltà della Madonna? ...la purezza? ...il suo amore per Gesù? ...il dono di sè al Signore?

veniale, mediante la preghiera e la fuga delle occasioni; mantenendosi per tal modo puri com'essa e sempre suoi degni figlioli.

c) *nel suo amore per Gesù* rimanendo uniti al divin Salvatore coll'osservare la sua legge e col promuovere il suo regno; preferendo servirlo fedelmente anche a costo di perdere qualunque vantaggio transitorio di questo mondo, specialmente se per conseguirlo occorresse tradire la propria coscienza.

d) *anche la generosa dedizione* che la Madonna fece di sè al Signore può essere imitata col riflettere seriamente se non invita anche noi, Iddio, a servirlo più da vicino nella vita sacerdotale o religiosa, e col rispondere a tale insigne privilegio con prontezza e con generosità.

### 10. — I santi Dottori e le virtù di Maria.

« Maria praticò in grado sommo tutte e singole le virtù, differente in questo dagli altri santi che si segnarono solo in alcune... » (s. Alberto Magno). La descrizione di queste virtù richiederebbe un tempo considerevolissimo. Un pio e dotto oratore, il P. Monsabrè, così riassume l'ammirazione dei santi Padri e dottori della Chiesa per le innumerevoli virtù che abbellirono la SS.ma Vergine: « I santi Padri hanno indetto un torneo di eloquenza e di amore sull'argomento delle sue sublimi virtù. S. Agostino cantò la sua «fede»; san Basilio la sua «verginità»; Clemente alessandrino la sua «obbedienza»; s. Giovanni Crisostomo la sua «forza»; l'abate Ruperto la sua «pazienza»; s. Bernardo la sua «misericordia»; s. Bernardino da Siena la sua «umiltà»; Dionigi certosino la sua «carità». Io, oscuro cavaliere tra tanti prodi, ammiro le gesta dei miei predecessori per l'onore della mia Regina; ma, con san Tommaso, preferisco compiacermi della sua «devozione», che fu la perfezione stessa della sua carità e lo splendore di tutte le sue virtù. »

**PRATICA:** Ricorri alla Madonna in tutte le necessità e le pene, per essere liberato od ottenere la pazienza e la rassegnazione.

DOMANDA N. 10) Esaltano, i santi dottori, le virtù di Maria SS.?

## LETTURA:

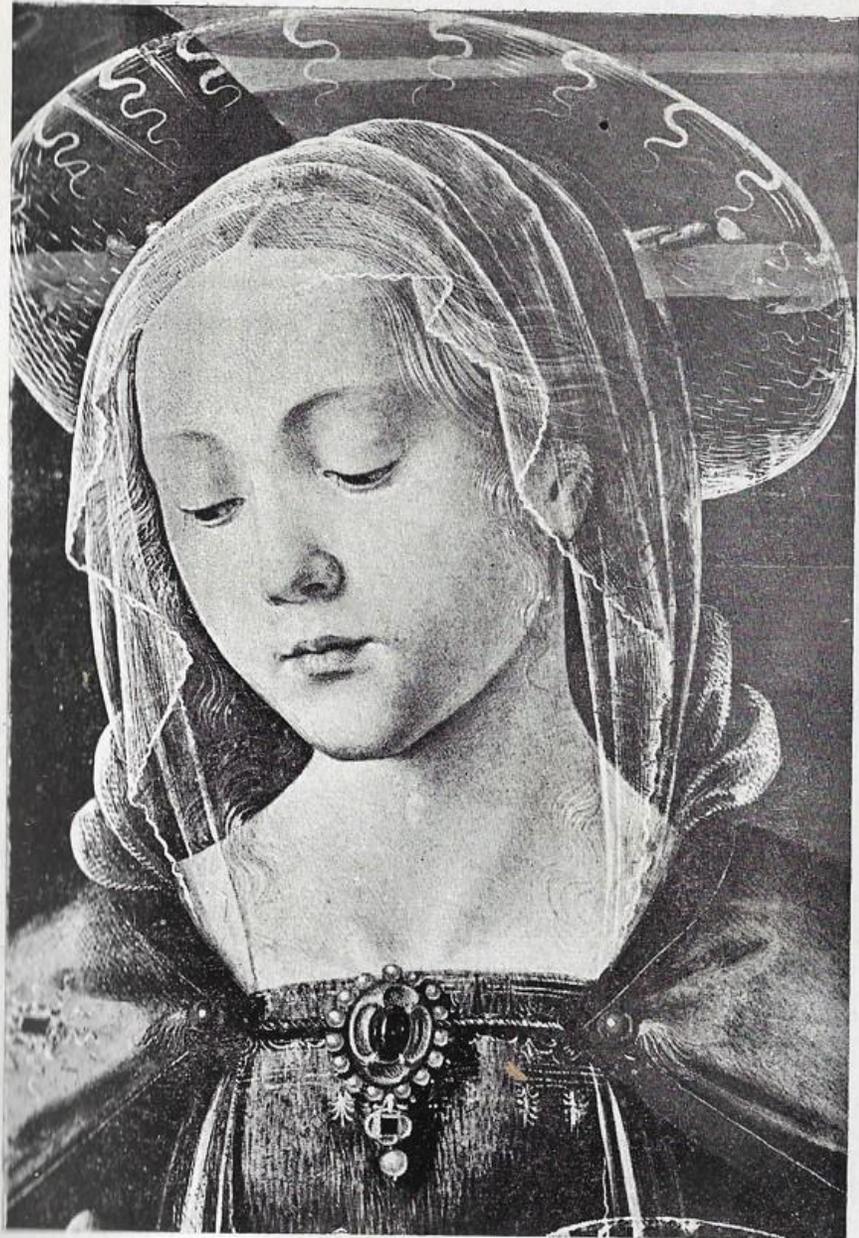
### IL VEN. MARCELLINO CHAMPAGNAT E LA MADONNA

Ancora giovane studente, il Ven. Marcellino Champagnat aveva già scelto la Madonna quale principale confidente delle sue difficoltà e dei suoi propositi: qual suo rifugio ordinario, come usò ripetere poi più tardi. Nei frequenti colloqui con quella buona Madre egli scorge che Dio vuole da lui che si santifichi e gli conquisti molti cuori per mezzo di Maria. Quindi in ogni inciampo, (e quanti ne incontrò negli studi!) in ogni suo desiderio di bene, in ogni disegno di apostolato, l'ispiratrice, la guida, il sostegno, il conforto suo è Maria. Quando poi aveva affidato una cosa all'a Madonna, stava tranquillo e fidato « Ci pensa la nostra buona Madre: comunque accennino a volgere le cose, ella saprà disporre tutto nel miglior modo ». Sotto la sua tutela vuole iniziare il suo apostolato e in giorno sacro a lei. Tutti vuole attrarre a lei, e per indurveli fa restaurare a sue spese l'altare di Maria; istituisce il mese mariano, colà sconosciuto; parla di lei... Come ne doveva parlare!... se il suo primo biografo, ci narra minutamente di un gruppo di giovani i quali, vinti dal fascino di una sua conversazione sulla Madonna, resistettero poi a ogni ripulsa, a ogni prova, e non vollero più saperne di staccarsi da lui e dalla sua casa, ove si godeva tanta felicità nel servire una Madre così buona.

Dove però il Ven. Champagnat meglio si rivela servo fedele ed entusiasta della Madonna SS. è nell'istituzione della sua famiglia religiosa. Nella sua mente, il suo Istituto dev'essere cosa tutta di Maria: di Maria porti il nome qual segno di totale appartenenza; di Maria cerchi riprodurre le virtù; Maria la prima superiora, o meglio la madre amatissima in ogni casa; Maria il soccorso in ogni evento, il rifugio ordinario in ogni necessità. Amarla e farla amare dalla gioventù, qual mezzo di amare e servire più facilmente Gesù Cristo, tale vuol che sia lo spirito e lo scopo del suo Istituto: ad Jesum per Mariam.

E pose mano all'opera per ispirazione di lei: privo di denaro, privo di appoggi umani, e col solo suo soccorso, in poco più di vent'anni organizzò su saldi fondamenti un'opera meravigliosa.

**Per l'attività personale** — 1) In quali fatti evangelici osservi altre virtù della Vergine SS. non nominate qui, per esempio l'obbedienza?... la carità verso il prossimo? 2) Rifletti se Maria possa servire da modello a ogni categoria di persone.



(Foto Alinari)

Ghirlandaio — La Vergine SS. nell'atto di presentare Gesù all'adorazione dei Magi.

Perchè? 3) Traduci queste massime dei santi Dottori della Chiesa: « Dilectissimi, Mariam colite quam amatis, quia tunc vere amatis, si imitari volueritis quam amatis » (S. Hieronymus) « Talis fuit Maria, ut eius unius vita omnium disciplina fuit. » (S. Ambrosius.) « Sit vobis tamquam in imagine descripta virginitas vitaeque Mariae in qua refulget forma virtutis. Hinc sumatis exempla vivendi, quid corrigere, quid fugere, quid tenere debeatis (S. Ambr.) « Agnoscit Virgo et diligit diligentes se et prope est invocantibus se, praesertim iis, quos videt conformes sibi factos in castitate et humilitate » (S. Bernardus.) 4) Un tuo condiscipolo fa questo proposito: da questo punto voglio comportarmi in tutto proprio come Maria Vergine: pensi che riuscirà ad attuarlo fin dal primo giorno? Perchè no? 5) Prega il tuo insegnante, se ti occorre, a volerti commentare questa terzina di Dante:

Riguarda omai nella faccia che a Cristo  
più si somiglia; chè la sua chiarezza  
sola ti può disporre a veder Cristo.  
(Par. XXXII. 85.)

---

*Per Mariam*  
*ad Jesum*

---

## VANTAGGI E NECESSITÀ DELLA DIVOZIONE ALLA MADONNA

**SOMMARIO:** La divozione verso la Madonna procura i più preziosi vantaggi. Essa costituisce un pegno di salvezza eterna, una garanzia di protezione speciale, una grazia eccezionale. Inoltre Maria SS. colma di favori i suoi devoti: *favori spirituali* come il pentimento e la conversione dei peccatori, il fervore e la perseveranza dei giusti, valido appoggio agli operai apostolici e liberazione dai pericoli dell'anima; *favori corporali* come la liberazione dai pericoli e dalle malattie.

La divozione alla Madonna è moralmente necessaria per salvarsi

a) VANTAGGI

## 1. — E' pegno di salvezza.

L'esperienza ci insegna che un gran numero di peccatori, anche dopo lunghi travimenti, ritornarono a Dio.

Più frequente, benchè desti meno stupore, è il caso di fedeli servi di Maria che, mediante il suo aiuto, perseverano nella pratica della virtù. Quanti fanciulli e quanti giovani hanno attinto nella divozione verso la Madonna la forza per mantenersi fedeli a Dio!

S. Alfonso Maria de' Liguori insegna chiaramente che la divozione per la Madonna ci assicura il paradiso: «*E' impossibile che un vero devoto di Maria vada dannato*».

DOMANDA N. 1) Qual vantaggio ci procura la divozione alla SS. Vergine per riguardo alla nostra salvezza eterna? Qual massima ci ripete in proposito S. Alfonso?

## 2. — Il vero divoto della Madonna.

Non potrebbe chiamarsi vero divoto di Maria SS. colui che



La B. V. del Carmine

Il suo scapolare è per noi un simbolo della nostra devozione verso di lei

DOMANDA N. 2) Chi può dirsi vero servo di Maria?

si imponesse alcune pie pratiche in onore della Madre di Dio, per poter peccare senza ritegno, come se la divozione verso la Madonna potesse servire di riparo al vizio. Una divozione di tal fatta sarebbe nientemeno che una forma di superstizione!

Vero divoto di Maria (cfr. Cap. XI.) può dirsi solo colui il quale ama questa Madre celeste; cerca quanto a lei piace e fugge quanto le dispiace; e ha fiducia di perseverare nella pratica del bene mediante la sua protezione, o almeno spera riacquistare la grazia di Dio, se è caduto in peccato e per ultimo si studia di meritare questa sua protezione mediante qualche pratica divota alla quale si mantiene sempre fedele.

### 3. Protezione speciale.

La divozione verso la Madonna ci ottiene la sua *speciale protezione*, e con questa ogni genere di benefici spirituali e temporali. L'illimitata potenza e la bontà di Maria sono continuamente in opera a favore dei suoi devoti. Essa li protegge continuamente in tutti i pericoli dell'anima e del corpo; li attira e guida dolcemente nella via della virtù e della santità

### 4. — Grazia eccezionale.

La divozione verso la Madonna è una *grazia eccezionale*. Essa esercita un fascino particolare che attrae con dolcezza i cuori alla pietà e alla pratica della virtù, mentre allontana nel tempo stesso da ogni vizio. Come il nome di padre, che siamo soliti di dare a Dio, ci porta ad amarlo e a servirlo, così quello di madre che diamo spesso alla Madonna, se l'amiamo sinceramente, ci ispirerà sentimenti di fiducia in lei e alimenterà la nostra pietà fino ad operare la nostra salvezza.

### 5. — La Madonna nostra grande benefattrice.

Iddio avendo già voluto che Maria SS. cooperasse

DOMANDA N. 3) *La divozione per Maria V. ci attira la sua protezione speciale?*

N. 4) *Qual benefico influsso esercita sul nostro cuore la divozione verso la nostra Madre celeste?*

N. 5) *Qual è la prima grazia che ci ha procurato Maria SS. ? Perché si dice che Maria SS. è il "canale delle grazie"?*

col Redentore nell'acquistarci la grazia, volle poi asso-



La Madonna SS. del Perpetuo Soccorso.  
Antico quadro di stile bizantino.  
Il S. Bambino è atterrito alla vista della croce presentatagli  
dall'Arcangelo Gabriele

ciarsela nella distribuzione dei suoi favori e la costitui come il *canale* per cui ci giungono le sue divine gra-

zie. Molti perciò invocano la Madonna col titolo di *Mediatrice di ogni grazia*, e questo è l'insegnamento di tanti santi. La prima grazia che Maria ci procurò, la massima fra tutte, e che tutte le racchiude, fu quella di darci Gesù Redentore, perchè da Gesù ci viene la salvezza dell'anima.

#### 6. — Grazie personali.

Oltre le grazie che la Vergine Santissima ottiene alla Chiesa, alle nazioni, alle famiglie, grazie che possono chiamarsi *d'ordine sociale*, essa ci beneficia con innumerevoli favori *personali* tanto spirituali quanto temporali. Alcuni sono veri miracoli, ma sono il maggior numero quelli che formano l'azione ordinaria e quasi impercettibile con cui la Divina Provvidenza governa il mondo. Tuttavia, anche se nascosti, non cessano dall'essere veri benefici.

#### 7. — Favori spirituali: a) Conversione e pentimento.

La Chiesa dà alla Madonna SS. il titolo di *Rifugio dei peccatori*, perchè essa ha ottenuto infatti a molti la conversione. Soltanto in paradiso si conoscerà il gran numero di peccatori sottratti all'inferno dalla Madonna, anche solo per alcune pratiche devote fedelmente mantenute in suo onore.

Abbiamo un esempio celebre nella miracolosa conversione dell'ebreo Alfonso Ratisbonne avvenuta in Roma, il 20 gennaio 1842. Tre giorni prima, costui, aderendo alle istanze di un amico, aveva accettato di portare indosso una medaglia della Madonna. In quel giorno, dovendo aspettare lo stesso amico per alcuni istanti, entrò nella chiesa di S. Andrea delle Fratte; quivi gli apparve la Madonna stessa e in un momento gli fece vedere il

---

DOMANDA N. 6) Sono grazie della Madonna forse soltanto i prodigi e i miracoli?

N. 7) Che significa il titolo di Rifugio dei peccatori che si dà spesso alla Madonna?

miserò stato dell'anima sua. Il Ratisbonne poco tempo dopo riceveva il battesimo, e poscia si fece anche religioso.

#### 8. — b) Grazia della perseveranza nel bene.

Se la SS. Vergine ottiene la conversione dei peccatori, con più forte ragione proteggerà i giusti che sono i suoi figli prediletti e la pregano, l'onorano e l'amano. Sono innumerevoli coloro che si riconoscono debitori verso di lei della grazia di aver perseverato nel bene.

Il primo martire dell'Oceania, beato Chanel, missionario Marista, mentre era ancora giovane studente, venne assalito da una grande tentazione di scoraggiamento che lo spingeva a rinunciare allo stato ecclesiastico. Ritrovò il coraggio per proseguire, appena fatta una preghiera davanti all'altare della Madonna, e così ebbe il sommo onore di versare il suo sangue per la fede.

#### 9. — c) Copiosi frutti di apostolato e di bene.

Siccome la SS.ma Vergine, mediante le virtù di umiltà, di obbedienza e di purezza, contribuì all'adempimento della grande opera della Redenzione, così Dio si serve ancora di lei per aiutare tutti coloro che lavorano alla salvezza delle anime. Molti santi ne fecero la felice esperienza.

Il Ven. Champagnat assicurò spesso di dover attribuire alla Vergine SS. l'esito felice della sua difficile impresa di fondare un istituto di educatori religiosi. Infatti, essendo stati adoperati per quell'impresa elementi di così scarso valore umano, ed essendo i soccorsi e gli uomini giunti sempre nei momenti opportuni, si scorge chiaramente la protezione celeste nell'opera sua.

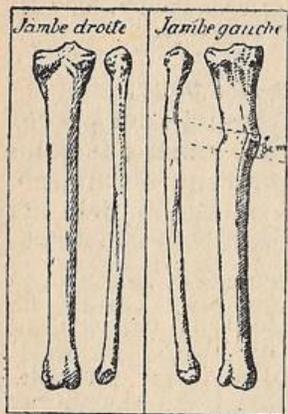
#### 10. — Favori temporali:

a) *Guarigione da malattie*. Non vi è contrada in cui

---

DOMANDA N. 8) Anche i giusti debbono ricorrere alla Madonna SS. ? perchè?

N. 9) Protegge la Madonna in modo particolare gli operai apostolici?



Ossa della gambe di un risanato per miracolo, Pietro Rudder, quali si poterono conservare dopo morte (1)

non esistano santuari della Madonna dalle pareti tappezzate di ex voto attestanti la riconoscenza di ammalati guariti. La Chiesa ha anche inserito nelle litanie della Madonna l'invocazione «*Salus infirmorum*» che ricorda la bontà della SS. Vergine verso i poveri infermi.

La frequenza delle guarigioni dalla Madonna concesse nel suo santuario di Lourdes ha indotto la Chiesa a stabilire colà il primo ufficio delle costatazioni. In questo ufficio, medici provetti esaminano le guarigioni più notevoli, per documentarne le prove e serbarne la memoria. Attualmente, i casi verificati si assommano già ad un migliaio.

b) *Protezione nei pericoli e soccorso nelle necessità* di ogni sorta, come attesta irrefragabilmente l'esperienza.

## 11. Apparizioni.

La Madonna si è degnata apparire un gran numero di volte. Talora appare per manifestare qualche disegno di misericordia, talora per consolazione dei suoi devoti.

DOMANDA N. 10) *Anche favori temporali possono chiedersi alla Madonna?*

N. 11) *Quali apparizioni di Maria conoscete? Per quali motivi è apparsa?*

(1) Pietro Rudder, a cui la caduta di un albero aveva spezzate le ossa della gamba sinistra, era rimasto infermo. Otto anni dopo, nel santuario di Ostacker (Belgio) dedicato alla Madonna di Lourdes, ottenne la guarigione istantanea; i monconi delle ossa separati da uno spazio di tre centimetri, lasciato libero dai frammenti estratti, furono saldati in un attimo.

Tra le apparizioni della prima specie si può ricordare quella in cui animò i sette fondatori dei Servi di Maria



La Madonna dei Fiori - Bra (Cuneo) (1)

a dar principio al loro ordine (Monte Senario 1233)

(1) La Vergine SS. apparve, secondo una pia tradizione, a una popolana, Egidia Mathis, per difenderla. Come in quel 29 dicembre 1336, i pruni selvatici colà vicini fioriscono tuttora ogni dicembre in modo meraviglioso, donde il nome di *Madonna dei fiori*.

anche le apparizioni di Lourdes e di Fàtima avevano principalmente questo scopo.

Tra quelle della seconda specie ricordiamo quella a santa Caterina da Siena, dopo che questa santa ebbe vinto il tentatore che voleva farla desistere dal proposito di consacrarsi tutta al servizio di Dio.

#### b) NECESSITÀ

#### 12. — Necessità della divozione per la Madonna.

La divozione alla Madonna è necessaria per salvarsi. Se non di necessità assoluta, poichè Gesù Cristo è l'unico mediatore di giustizia tra Dio e gli uomini, lo è almeno di necessità morale.

Questa divozione, infatti, è talmente conforme alle disposizioni di Dio, talmente raccomandata dalla Chiesa, e praticata dai santi, talmente utile alle anime, da non potersi chiamare altrimenti che *necessaria* in senso largo. Certamente la nostra pietà deve avere anzitutto come oggetto essenziale Iddio; ma la devozione per la Madonna, lungi dallo sviarci dal Creatore, ci facilita al contrario l'onorarlo e il servirlo. Anzi, non si può onorare perfettamente Dio senza onorarē la Madre sua. Allo stesso modo vanno le cose fra gli uomini: non si può onorare degnamente un re, se non manifestando venerazione anche per la sua madre. Tutto il culto che tributiamo alla Madonna altro non è, in fondo, se non un omaggio reso indirettamente a Dio.

---

DOMANDA N. 12) *Qual necessità abbiamo noi di essere devoti di Maria per salvarci? Questa divozione non torna a scapito del culto che dobbiamo a Dio?*

**Pratica: Desiderare vivamente di possedere una vera divozione per la Madonna SS.ma e domandare questa grazia alla stessa nostra Madre celeste.**

#### LETTURA:

#### IL SOMMO POETA ALLA VERGINE SS.

*Vergine Madre, figlia del tuo Figlio,  
umile ed alta più che creatura,  
termine fisso d'eterno consiglio,*

*Tu se' colei che l'umana natura  
nobilitasti sì che il suo Fattore  
Non disdegnò di farsi sua fattura.*

*Nel ventre tuo si raccese l'amore  
per lo cui caldo nell'eterna pace  
così è germinato questo fiore.*

*Qui sei a noi meridiana face  
di caritate; e giuso, intra i mortali  
se' di speranza fontana vivace.*

*Donna, se' tanto grande e tanto vali  
che, qual vuol grazia ed a te non ricorre,  
sua disianza vuol volar senz'ali.*

*La tua benignità non pur soccorre  
a chi domanda, ma molte fiate  
liberamente al domandar precorre.*

*In te misericordia, in te pietate,  
in te magnificenza, in te s'aduna  
quantunque in creatura è di bontate!*

(Parad. XXXIII - 1-21)

#### CONSIGLI DI S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA AI GIOVANI

*« Ama Maria, Chi più di lei bella, amabile, potente?...: Essa non si fa mai vincere in amore, ma rimane sempre superiore. Se nei pericoli Essa tosto accorre a liberarti; se afflitto ti consola; se infermo ti solleva; se bisognoso ti soccorre; nè guarda già quale uno sia stato; solo che Essa vegga un cuore che desidera amarla, che tosto accorre e gli scopre il seno delle sue misericordie; l'abbraccia, lo difende, lo tiene consolato e perfino lo serve, lo accompagna in questo poco tempo in cui viaggia per l'eternità....*

*Va ogni giorno, e se puoi mattina e sera a visitare un'immagine di Maria.... Falle qualche sacrificio di qualche oggetto o pericoloso, o vano che possa avere presso di te, offrendoglielo in una di queste visite ai suoi piedi. Astienti per amor suo dai divertimenti, compagni e passatempi, che per lo meno sono pericolosi e incentivi al male. Recitale per carità ogni giorno il Rosario, e quando finalmente da Lei ti sentirai ispirarti a fare o sacrificare qualche cosa, fallo tosto di buon animo, con cuore grande, e non dubitare che Maria non si farà vincere in cortesia.»*

*(Dall'ultima lettera di S. Gabriele dell'Addolorata al suo fratello, allora giovane dottore in medicina).*

**Per l'attività personale** — 1) Fatti raccontare l'apparizione della Madonna a S. Alfonso Rodriguez, in cui maternamente compassionevole verso quel buon vecchio portinaio, gli asterse il sudore con una pezzuola, e quell'altra in cui ingenuamente lo stesso santo voleva far credere alla Vergine SS. che, nell'amarsi reciprocamente, vinceva lui.. — 2) Fatti raccontare qualcuna delle guarigioni avvenute a Lourdes, o anche a Loreto, e rigorosamente constatata dai medici. — 3) Se visiti qualche santuario di Maria, osserva il gran numero di ex voto... Fanne il calcolo almeno approssimato. — 4) Vedi se non hai ricevuto anche tu qualche grazia segnalata da Maria SS. (Quanti favori scorgerai, se rifletterai!... S. Leonardo da P. M. diceva: «Io, per me, sono come una di quelle chiese tutte ricoperte di segni di gratitudine per grazie ricevute...») — 5) Informati della storia della Madonna che si venera nella chiesa che frequenti di più, per poterla raccontare in iscuola.

---

*Consento a non parlare più della tua bontà, o Madre di Dio, se uno solo tra gli uomini può dire di essere ricorso a te invano.*

*(S. Bernardo)*

---



*(Foto Alinari)*

L'incontro di Maria V. con S. Elisabetta

*(Luca della Robbia - Pistoia)*

## IL CULTO DELLA MADONNA ATTRAVERSO I SECOLI

**SOMMARIO:** *Dai tempi apostolici al concilio di Efeso* questo culto cresce e si estende assieme alla Chiesa. Fra i più celebri servi di Maria di questo periodo sono gli evangelisti *s. Giovanni* e *s. Luca*; poi, tra moltissimi altri, sono da nominare *s. Girolamo* che difese la verginità della Madonna e *s. Efrem* siro che ne cantò le glorie.

*Il concilio di Efeso* nel 431 condannò Nestorio che rifiutava a Maria SS. il titolo di Madre di Dio e segnò l'inizio delle pubbliche e solenni manifestazioni di questo culto. *s. Cirillo alessandrino* si rese illustre nel difendere la maternità divina.

*In sul finire del medioevo* il culto della SS. Vergine raggiunge il suo pieno sviluppo mediante gli studi, la liturgia, le arti belle e la devozione dei fedeli. Segnaliamo tra i santi: *s. Giovanni Damasceno*, *s. Bernardo*, *s. Domenico*.

*Nel secolo XVI* il protestantesimo combatte con violenza il culto mariano, distruggendolo dovunque riesce a spadroneggiare. Altrove questo culto continua ad estendersi con la Chiesa. - *S. Alfonso*.

*Il secolo XIX* poi ha la gloria della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione. - *S. Giovanni Bosco*.

### 1. — Perpetuità del culto della Madonna.

Il culto della SS. Vergine, come quello della Croce, come quello della SS. Eucaristia, è sempre esistito nella Chiesa. Tuttavia le manifestazioni esterne di questi culti hanno avuto uno svolgimento progressivo. Feste e

---

DOMANDA N. 1) *Il culto della Madonna si è sempre praticato nella Chiesa? Si può dire che sia andato progredendo?*

pie pratiche vennero man mano istituendosi nei vari tempi, e in avvenire certamente se ne istituiranno altre ancora. In questo svolgersi progressivo possiamo distinguere diversi periodi.

**2. Primo periodo: dai tempi apostolici al Concilio di Efeso nel 431.**

Durante questo periodo la venerazione per Maria SS. nella Chiesa non riveste molto splendore esterno.

Il primo periodo della vita della Chiesa è interamente dominato dall'opera compiuta dagli apostoli, dalle sanguinose persecuzioni e dalla lotta contro le eresie. Tuttavia parecchie testimonianze ci assicurano che fin da allora andava sviluppandosi il culto della Madonna: scrittori ecclesiastici parlano di lei; pitture delle catacombe romane ce la rappresentano; sant'Elena



Vergine dell' Intercessione  
Mosaico di Ravenna

Imperatrice, morta nel 327 fece erigere chiese in onore suo a Nazaret e in altri luoghi dalla Madonna abitati; inoltre, molte anime buone, sin da quel tempo, consacrarono a Dio la loro verginità ad imitazione di Maria Vergine. Particolarmente significativo è il fatto che tutti i cristiani protestarono contro Nestorio quando costui rifiutò alla Madonna il titolo di Madre di Dio col quale tutti si com-

DOMANDA N. 2) Quali grandi periodi possono distinguersi nello svolgersi del culto della Madonna?

piacevano di invocarla. Nè stupisce affatto che Giuliano l'Apostata, morto nel 363, rimproveri ai cristiani del suo tempo di averla troppo spesso in bocca.

**3. — I principali devoti di Maria di questo periodo.**

Il numero dei fedeli, che si sono distinti per la loro divozione alla Madonna è incalcolabile. Per conseguenza si posson qui citare appena alcuni di quelli che più contribuirono a mantenere e accrescere attorno a sè questa devozione.

Naturalmente in capo all'elenco è da collocare il modello di tutti i cristiani Gesù stesso, il quale onorò divinamente la sua Madre Santissima; la servì, provvide a tutti i suoi bisogni, finchè visse, e dopo l'affidò al discepolo prediletto, aspettando di coronarla in cielo. Dopo Gesù, non può omettersi san Giuseppe, il castissimo sposo di Maria, che della Vergine fu il sostegno.

In seguito possono essere ricordati gli evangelisti san Giovanni e san Luca, e nei secoli successivi, tra i tanti, almeno san Girolamo, e s. Efrem siro.

**4. — S. Giovanni evangelista.**

Gesù, dall'alto della croce, prima di spirare, affidò la sua divina Madre al discepolo prediletto, s. Giovanni. Fra tanti altri motivi scorgiamo questo: quel discepolo amava già la Madonna, avendola assistita fino a quel punto della dolorosissima passione. Da allora in poi la ricevette in casa sua, ebbe cura di lei finchè visse e l'amò qual madre.

**5. San Luca.**

Un'antica tradizione attribuisce a san Luca la più antica immagine riprodotte le fattezze della Madonna SS. Questo è certo, che san Luca ci narra della

DOMANDA N. 3) Quali santi si segnarono particolarmente nel venerare la Madonna in questo periodo?

SS. Vergine particolari in modo assai più completo che non gli altri scrittori sacri. A lui andiamo debitori di quanto conosciamo dell'annunciazione, della visita a santa Elisabetta, (la salutatione angelica, il «Magnificat»...) e altri particolari dell'infanzia di Gesù.

**6. — San Girolamo (331-420).**

Questo illustre padre della Chiesa fu il difensore della *verginità* di Maria contro gli eretici del suo tempo. Costoro negavano tal titolo alla Madre di Dio volendosi appoggiare sull'espressione *fratelli del Signore* che si trova nel Vangelo. Il santo, che specialmente nella sua vita solitaria presso Betlem si era molto istruito nelle lingue orientali e nella Bibbia, non trovò difficoltà a spiegare come coll'appellativo *fratelli* si vogliono indicare i «cugini» del Salvatore.

Da san Girolamo abbiamo anche il significato del nome Maria, e sappiamo ancora che sostenne l'origine celeste di tal nome.

**7. Secondo periodo: il concilio di Efeso e i secoli successivi, fino all'XI°.**

Nell'anno 431 il Concilio di Efeso segnò per il culto verso Maria SS. l'inizio di un rigoglio e di uno splendore sempre crescenti.

San Cirillo, che fu l'anima di quel concilio, rivendicò alla Vergine SS. l'augusto titolo e la dignità di Madre di Dio. Santa Pulcheria, imperatrice d'Oriente in quel tempo, fece erigere basiliche per onorarla; e dappertutto si moltiplicarono le immagini della Madonna. Il papa san Liberio le fece erigere in Roma la basilica di santa Maria Maggiore. E questi illustri esempi furono seguiti da tutta la Chiesa.

DOMANDA N. 7) *Con qual fatto si inizia il secondo periodo? Quali personaggi si resero benemeriti del culto della Madonna in questo periodo?*



(Foto Alinari)

L'incoronazione di Maria Vergine  
(Filippo Lippi - Firenze - Galleria d. Uffizi)

**8. — San Cirillo Alessandrino (376-444).**

Fu il difensore della maternità divina. Infatti la difese strenuamente contro Nestorio, patriarca di Costantinopoli. Dedicò parecchi scritti in difesa del titolo di Madre di Dio. Fu il grande luminare del concilio efesino ed ebbe anche la gloria di patire la prigionia per la causa della Madonna.

**9. — Santa Pulcheria (376-444).**

Quest'illustre imperatrice di Oriente aveva fatto voto di verginità per imitare la Vergine SS., e aveva indotte le sue due sorelle a far lo stesso. Intanto Dio la scelse per divulgare il culto pubblico della Madonna con quella magnificenza con cui sant'Elena; nel secolo precedente, aveva favorito il culto della croce. Appunto sotto il suo regno, l'empio Nestorio fece udire le sue bestemmie. Essa favorì la convocazione del concilio generale nella stessa Efeso, ove certamente erano ancora i ricordi del soggiorno di Maria.

Santa Pulcheria fece inoltre costruire in Costantinopoli, allora centro più importante del mondo, tre basiliche in onore della Vergine SS.

Il suo esempio entusiasmò tutto l'Oriente, e i fedeli incominciarono a festeggiare la Madonna con una solennità fino allora non vista.

**10. — San Giovanni damasceno (o di Damasco).**

Morto nel 754, raccolse piamente nei suoi scritti le tradizioni dei suoi tempi circa la SS.ma Vergine, specialmente riguardo l'Assunzione di Maria. Queste tradizioni furono in parte introdotte nel Breviario. Difese inoltre la legittimità del culto delle immagini, violentemente assalito in quel tempo dagli imperatori «iconoclasti» (spezzatori di immagini).

**11. — Terzo periodo: dal secolo XI° al protestantissimo.**

Anche la divozione verso la Madonna ricevette un nuovo impulso dal movimento progressivo che si effettuò, verso la fine del Medioevo:

a) *nelle scienze teologiche*, egregiamente coltivate dalle fiorenti università di allora.

---

DOMANDA N. 11) *Da che fu favorito il culto della Madonna nel terzo periodo?*

b) nello svolgimento della liturgia, favorito dai grandi monasteri benedettini, e *nelle pie pratiche* propagate dai nuovi ordini religiosi.

c) *nell'arte* che andava creando le splendide cattedrali, di cui un bel numero son dedicate a Maria Vergine e le altre racchiudono dipinti meravigliosi e sculture che la rappresentano.

## 12. — Maria SS.ma negli studi religiosi medioevali.

Man mano che la teologia scolastica raduna e coordina, nel corso del medioevo, i vari insegnamenti sparsi nella Sacra Scrittura, nella Tradizione, nell'opera dei concili e dei santi Padri, anche la teologia mariana va costituendosi.

L'ufficio compiuto da Maria Vergine nell'Incarnazione e nella Redenzione, l'incomparabile dignità di Madre di Dio, l'immacolata concezione, la perpetua verginità e tutti gli altri privilegi della Madonna vengono studiati sotto ogni aspetto con cura minuziosa.

Ne derivò un generale rassodarsi della divozione verso la Madonna SS., giacchè questa divozione per divenire profonda ed entusiastica richiede solo di essere illuminata: si osservi infatti qual posto importante ebbe nella mente e nel cuore di tutti i cristiani istruiti nella fede e specialmente in tutti i santi, sin da quei tempi.

## 13. — Maria e la liturgia medioevale.

Nel medioevo venne fissandosi, nelle linee fondamentali, il ciclo delle feste della Madonna. Furono composti la maggior parte delle antifone e degli inni mariani, e cioè una parte notevole e caratteristica dell'ufficio

DOMANDA N. 12) Qual contributo portarono le scienze teologiche nello svolgimento del culto mariano?

N. 13) Come contribuì la liturgia?

canonico per le feste mariane della Chiesa latina. La Chiesa orientale ci aveva preceduti in questo.

Contemporaneamente si creò l'apposito *piccolo ufficio della Beata Vergine* per soddisfare al desiderio di molte anime pie di offrire alla Madonna un quotidiano omaggio in forma liturgica. Sorsero le confraternite *del santo rosario* e *dello scapolare* con altre ancora che gli ordini religiosi diffusero ovunque: Domenicani e Francescani, il rosario; i Carmelitani lo scapolare. Si istituirono e si diffusero *l'Angelus Domini* con altre pie pratiche; dappertutto divennero frequenti *i pellegrinaggi* anche lontanissimi.

## 14. — Movimento artistico.

Il risveglio artistico, a cui dobbiamo la creazione delle magnifiche chiese di allora, servì anche all'incremento del culto della Madonna, poichè molti di quei monumenti le sono dedicati. Nell'epoca del Rinascimento poi, con capolavori si sostituirono molte sculture e dipinti che rivelavano troppa imperizia in artisti dei tempi precedenti.

## 15. San Bernardo (1091-1153).

Questo santo dottore e padre della Chiesa, soprannominato *«Dottore mellifluo»*, ebbe una devozione tenerissima verso la SS. Vergine e la predicò continuamente; eccitando in particolar modo i suoi monaci ad amarla con ardore. Con alcune sue massime venne composta la bellissima preghiera *Memorare* o *Ricordatevi*, tanto conosciuta e praticata dalle anime pie; le ultime invocazioni della *Salve Regina* gli sono parimenti attribuite. Sono sue le consolanti parole: *La divozione alla Madonna è un segno di predestinazione*. Dante, nel suo poema, si fa introdurre presso la Vergine gloriosa da

DOMANDA N. 14) ...il movimento artistico?

questo suo gran servo; e, nell'orazione che gli pone sulle labbra, compendia gl'insegnamenti del santo dottore sulla Madonna. (V. lettura a pag. 143)

**16. — San Domenico (1170-1221).**

E' il fondatore dell'ordine dei Frati Predicatori o *domenicani* che professano una devozione speciale verso la Madonna. In modo particolare san Domenico propagò il santo rosario, una delle più diffuse pratiche di divozione in onore di Maria Vergine.

**17. — Pii sovrani e illustri personaggi.**

Carlo Magno volle essere seppellito con un'immagine della SS. Vergine.

Luigi XIII di Francia consacrò il suo regno alla Madonna.

S. Casimiro, re di Polonia, volle esser seppellito con una copia della preghiera che era stato solito a recitare tutti i giorni alla Madonna.

Cristoforo Colombo chiamò «Santa Maria» la seconda isola che scoprì, avendo chiamato col nome del Salvatore la prima a cui era approdato.

**18. — Quarto periodo: dal protestantesimo in poi.**

Il protestantesimo, che, può dirsi, non rispettava nè risparmiava nulla di ciò che è cristiano, si accanì in modo particolare contro il culto della Madonna. Tutta una parte dell'Occidente fu devastata da quest'eresia, e gli empi non solo si arrovellarono contro le effigie della SS. Vergine, ma vollero affatto abolito il suo culto, con una rabbia paragonabile a quella del demonio. In Francia e in Germania non mancano i fatti che si potrebbero citare quali esempi di furore addirittura diabolico. La Chiesa però continuò a venerare, amare, di-

DOMANDA N. 18) *Chi si oppose al culto della Madonna nel XVI secolo?*

fendere fedelmente Maria SS.ma, il cui culto è appunto medicina contro le eresie.

Si è notato che intorno a quell'epoca sorsero, lungo la cerchia delle Alpi nostre, parecchi santuari celebri della Madonna, i quali formarono come un argine che protesse la patria nostra contro il dilagare dell'eresia protestante.

**19. — Sant'Ignazio di Loyola (1491-1550).**

Il santo fondatore della Compagnia di Gesù, quando abbandonò la carriera delle armi, volle appendere la sua spada all'altare di Maria, e fondò poi la sua illustre «Compagnia» nel giorno dell'Assunta del 1534, coll'intento di mettere il nuovo ordine sotto la protezione della Madonna. Pochi ordini religiosi hanno fatto quanto il suo per diffondere tra la gioventù delle scuole la divozione alla Madonna.

**20. — Dopo la ribellione protestante fino ai giorni nostri.**

In questo periodo, il culto verso Maria SS., già fiorente e saldamente stabilito, progredisce piuttosto riguardo alla diffusione anzichè riguardo nuovi aspetti e nuove pratiche. Accompagna il culto del Salvatore ovunque penetri il cristianesimo: nelle Americhe sino dal XVI° secolo, in Oceania nel XIX° e tuttora in ogni nuova cristianità che vada formandosi tra i popoli infedeli, nelle Indie, nel Giappone, in Cina, in Africa.

Il periodo della rivoluzione francese (1793) manifestò verso la nostra santa religione, e quindi indirettamente anche verso la SS.ma Vergine, una rabbia e una mania di distruzione che ricordano gli eccessi del protestantesimo. Per fortuna non durò molto.

DOMANDA N. 20) *Come progredi il culto di Maria SS. dall'inizio del protestantesimo a quello della rivoluzione francese? Come si comportò la rivoluzione francese nei riguardi della Madonna?*

## 21. — Nuove feste.

Dal secolo XVI° ai tempi nostri possiamo segnalare l'istituzione di parecchie feste in onore di Maria SS. Tali sono la festa del SS. *Rosario*, quella del SS. *Nome di Maria, dell'Ausiliatrice*. Nel XIX° secolo si diffuse assai la pratica del *mese mariano*, viene istituito il *mese del rosario*, sorgono diverse *confraternite e istituti religiosi* consacrati in modo speciale alla Madonna; e, per ultimo va diffondendosi l'istituzione dei *congressi mariani*.

## 22. — L'Immacolata Concezione.

Nel secolo XIX° merita una particolare menzione la proclamazione del *dogma dell'Immacolata Concezione*.

Questa proclamazione era stata preparata col lungo lavoro dei teologi dal secolo XIII° in poi; e, nel cuore dei fedeli, era per così dire un fatto già compiuto: tutti credevano Maria preservata dal peccato originale, specie dopo i tanti prodigi che accompagnarono la diffusione della medaglia miracolosa. (1830).

Il sommo pontefice Pio IX° fece questa solenne proclamazione l'8 dicembre 1854.

Pochi anni dopo, (1859) la Madonna SS. si degnava confermare la parola del piissimo Pontefice colle apparizioni di Lourdes, e anche tuttora, con grazie e miracoli quotidiani, continua colà a ripetere: «Io sono l'Immacolata Concezione.»

## 23 — Il B. Luigi Maria Grignion di Montfort (1673-1716).

Questo santo sacerdote evangelizzò l'ovest della Francia e mise in bella evidenza l'utilità e la bellezza

DOMANDA N. 21) Quali feste e quali pratiche, si istituirono in quest'ultimo periodo?

N. 22) Qual è la gloria particolare del secolo XIX riguardo il culto della Madonna?

della devozione verso la Madonna con la sua predicazione, con i canti popolari e più ancora con un suo libretto, molto prezioso e raccomandabile, intitolato «*La vera divozione verso Maria Santissima*.» Il suo modo di concepire la divozione verso la Madonna può riassumersi nel motto: *Ad Jesum per Mariam*: andare a Gesù per mezzo di Maria: consacrarci a lei quali schiavi volontari con una donazione totale di noi stessi e di tutti i nostri beni spirituali e materiali, e poi vivere questa consacrazione operando in tutto per mezzo di lei, in lei e per lei.

## 24. S. Alfonso de' Liguori (1696-1787).

Durante l'intera sua lunga vita di fondatore, di vescovo, di scrittore questo zelantissimo apostolo napoletano promosse in ogni maniera la divozione a Maria Vergine, qual mezzo efficacissimo per promuovere la vita cristiana nelle anime e farle giungere alla salvezza eterna. Il suo libro *Le glorie di Maria* ha avuto una diffusione straordinaria in tutto il mondo.

## 25. — Numerosi Sommi Pontefici.

Sono assai rari i papi dei quali non si potrebbe citare qualche documento con cui essi incitarono a questa o a quella pratica di divozione verso l'augusta Madre di Dio: istituzione di feste, concessione di indulgenze, erezione di santuari, ecc...

Limitiamoci a ricordare alcuni fra i più recenti:

— 1°) Pio IX°, il quale proclamò la definizione dogmatica dell'Immacolata Concezione nel 1854;

— 2°) Leone XIII°, il quale istituì la pratica del mese del S. Rosario, facendone un secondo mese mariano, e scrisse ben dieci encicliche per incoraggiare la pratica del rosario.

— 3°) Benedetto XV il quale fece aggiungere alle litanie l'invocazione «Regina Pacis».

— 4°) Pio XI il quale tra l'altro volle che si terminasse solennemente a Lourdes il giubileo dell'anno santo 1933-35.

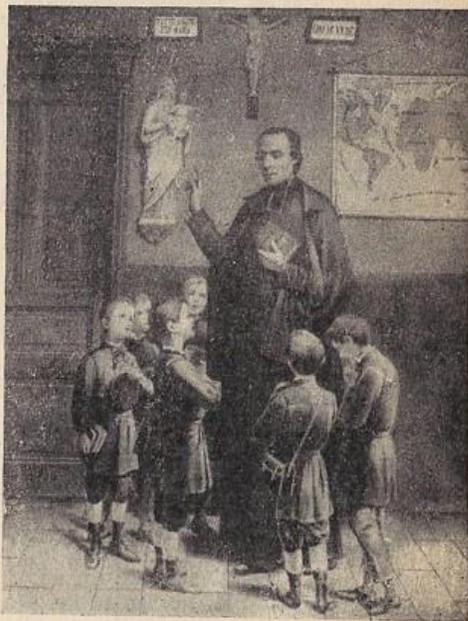
— 4°) Pio XII che ripetutamente ha invitato il mondo cattolico, specialmente i fanciulli, a ricorrere alla Vergine SS. nel mese a lei consacrato, per ottenere al mondo travagliato la pace.

**26. — San Giovanni Bosco (1815-1888).**

Questo santo fondatore dei Salesiani nutrì tutta la vita una specialissima divozione a Maria Vergine, sotto il titolo di Ausiliatrice. Da lei ottenne ogni sorta di miracoli. Le fece erigere una splendida chiesa. A fondamento del suo sistema educativo, che ha prodotto frutti meravigliosi tra tanta gioventù, egli pose una grande devozione alla Madonna, unita alla confessione e comunione frequenti. Ai giovani raccomandava di chiedere sempre alla Madonna tre grazie: 1° di non commettere mai peccato mortale; 2° di conservare sempre la bella virtù; 3° di fuggire sempre i cattivi compagni.

**27. — Il Ven. Marcellino Champagnat (1789-1840).**

Il fondatore dei Fratelli Maristi fu uno dei più grandi devoti di Maria V. nel secolo scorso, sia per l'ardente sua devozione, sia per lo zelo nel propagarla, sia specialmente per aver fondato un Istituto praticamente dedicato a onorarla e propagarne la divozione tra le turbe di giovanetti che educa in tutto il mondo.



Il Venerabile Marcellino Champagnat addita ai fanciulli la Madre celeste quale rifugio ordinario in ogni necessità.

**PRATICA:** Rassodiamo ed estendiamo sempre più la nostra conoscenza della Madonna SS.ma: chi la conosce l'ama.

**LETTURA:**

**IL PETRARCA ALLA VERGINE SS.**

*Vergine bella, che di sol vestita,  
coronata di stel'e, al sommo sole  
piacesti sì che in te sua luce ascose;  
amor mi spinge a dir di te parole:  
ma non so 'ncominciar senza tu' alta  
e di Colui che amando in te si pose.  
Invoco lei che ben sempre rispose  
a chi la chiamò con fede.  
Vergine, s'a mercede  
miseria estrema de l'umane cose  
giammai ti volse, al mio prego l'inchina;  
soccorri alla mia guerra,  
bench'ì sia terra e tu del ciei regina,  
Vergine saggia, e dei bel numero una  
de le beate vergini prudenti  
anzi la prima, e con più chiara lampa;  
o saldo scudo de l'afflitte genti  
contr'a' colpi di morte e di Fortuna,  
sotto 'l qual si triunfa non pur si scampa;  
o refrigerio al cieco ardor che avvampa  
qui fra i mortali sciocchi:  
Vergine, que' begli occhi,  
che vider tristi la spietata stampa  
ne' dolci membri del tuo caro Figlio,  
volgi al mio dubbio stato  
che sconsigliato a te ven per consiglio.*

**Per l'attività personale.** Conosci qualche rappresentazione della Madonna che dati dai primi tre secoli?... qualche rappresentazione rinnovata nelle catacombe?... qualche Ma-

donna attribuita a S. Luca? Informati sulle origini della basilica liberiana. Quali santuari mariani sorsero in Italia nell'epoca della ribellione protestante? Leggi il bellissimo inno mariano medioevale «Ave Maris Stella» riassumendone il contenuto, il cui schema è nella prima strofa. Quali basiliche medioevali, dedicate alla Madonna conosci? Descrivine qualcuna. Leggi in Dante la preghiera di S. Bernardo: ci scorgi qualche concetto fondamentale del Memorare? Leggi l'inno di S. Casimiro, re di Polonia. (Omni Die - Dic Mariae...) Sai cosa sono i congressi mariani? Leggi qualche pagina de «Le glorie di Maria» di S. Alfonso. Conosci qualcuno dei prodigi operati da S. Giovanni Bosco per intercessione della Madonna Ausiliatrice? Disegna una corona del rosario e scrivi sotto il nome del più illustre propagatore di questa devozione. Disegna lo scapolare quale lo portiamo ora noi illustrandone brevemente per iscritto l'origine e il significato che ha per noi. Informati circa la speciale devozione che ebbero per Maria specialmente i santi modelli della gioventù: S. Luigi, S. Stanislao, S. Giovanni Berchmans, s. Gabriele dell'Addolorata.

---

*Beatam me dicent omnes generationes*

(Danq.)

---

## LA VERGINE SS. E LE ARTI BELLE

**SOMMARIO:** Le più antiche *immagini* di Maria Vergine rimasteci sono alcune pitture scoperte nelle catacombe. Però sin dal concilio di Efeso si diffusero moltissime pitture su legno, rappresentanti la Madre di Dio con in braccio il Bambino Gesù.

I primi artisti non dimostrano molta perizia; però dal rinascimento in poi, le pitture e le sculture di soggetto mariano sono di una bellezza insuperabile. Quando in occidente sorgono le basiliche di stile gotico, si scolpiscono anche *statue* rappresentanti la SS.ma Vergine con la corona e lo scettro regale.

I primi scrittori ecclesiastici accennano alla Madonna nei loro *scritti*. Più tardi essa attrae maggior attenzione, e al termine del medioevo si trovano già interi volumi dedicati a lei. Da allora in poi il progresso è continuo. Innumerevoli capolavori abbelliscono la letteratura mariana, utilizzando anche le tradizioni e le leggende formatesi attraverso i tempi.

### 1) - PITTURA E SCULTURA

#### 1. Iconografia mariana.

Si dice iconografia mariana il complesso delle numerose immagini e statue (icòni) che rappresentano la SS. Vergine. La Madonna infatti è stata, attraverso i secoli, rappresentata in diverse maniere, ed è sempre

---

DOMANDA N. 1) *Che cosa s'intende per iconografia mariana?*

stata un soggetto di forte ispirazione per le arti, tanto per la pittura e la scultura, quanto per le lettere e la musica.

## 2. — I primi secoli.

Poco ci rimane delle rappresentazioni della Madonna eseguite nei primi secoli. Alcune pitture delle catacombe romane dimostrano tuttavia che già sin da quei tempi la si voleva rappresentata onde più assiduamente ricordarla. Lo scarso numero di questi dipinti non deve stupire chi pensa che la stessa scarsità si verifica per altri soggetti: il crocifisso, ad esempio, così diffuso ai nostri tempi, non s'incontra nei primi secoli della Chiesa. E bisogna inoltre osservare che allora le arti erano ancora al servizio del paganesimo.



La Vergine SS., nell'atteggiamento caratteristico dell'Orante, col Bambino Gesù. Antichissimo dipinto catacombale dei primi secoli cristiani.

cerdote in alcune parti della messa. Un certo numero di esse rappresentano indubbiamente la Madre di Dio Mediatrice di grazie, giacchè recano il suo nome o la raffigurano col santo Bambino.

Son dette *Oranti* parecchie immagini o affreschi delle catacombe che raffigurano una persona in preghiera, con le braccia aperte, secondo il costume di allora, seguito ancora oggidi dal sa-

DOMANDA N. 2) Quali immagini mariane ci restano dei primi secoli? perchè sono così poche? perchè si dicono *Oranti*?

### 3. — Quinto secolo.

Dopo il concilio di Efeso si diffusero rapidamente in tutta la Chiesa delle riproduzioni di un quadro della SS. Vergine attribuito a san Luca. Sono pitture eseguite non già su tela, come si suole comunemente, ma su legno, e rappresentano la Vergine SS. a mezzo busto mentre tiene il Bambino Gesù sul braccio sinistro. Le più antiche immagini della Madonna venerate nelle nostre chiese appartengono a questo gruppo, come per esempio quella che si venera a Roma in S. Maria Maggiore. Sono comunissime fra i cristiani di Oriente.

Molto spesso tali immagini sono quasi interamente ricoperte, per divozione, di monili d'oro, d'argento e di pietre preziose.

### 4. — Le statue.

I cristiani d'Oriente non usarono le statue, perchè era ancora troppo viva nelle loro menti la memoria degli errori del paganesimo a questo riguardo.

Quindi le prime sculture della Madonna si ebbero in Occidente. Ordinariamente sono di legno e dimostrano che i loro autori non erano ancora molto provetti nella scultura. La Madonna vien rappresentata seduta col Bambino Gesù in grembo. Col tempo, quelle statue divennero nere, e ora sono dette *Madonne nere*. Sono rivestite di tessuti ricchissimi, e se ne può vedere soltanto il volto.

### 5. — Alla fine del Medioevo.

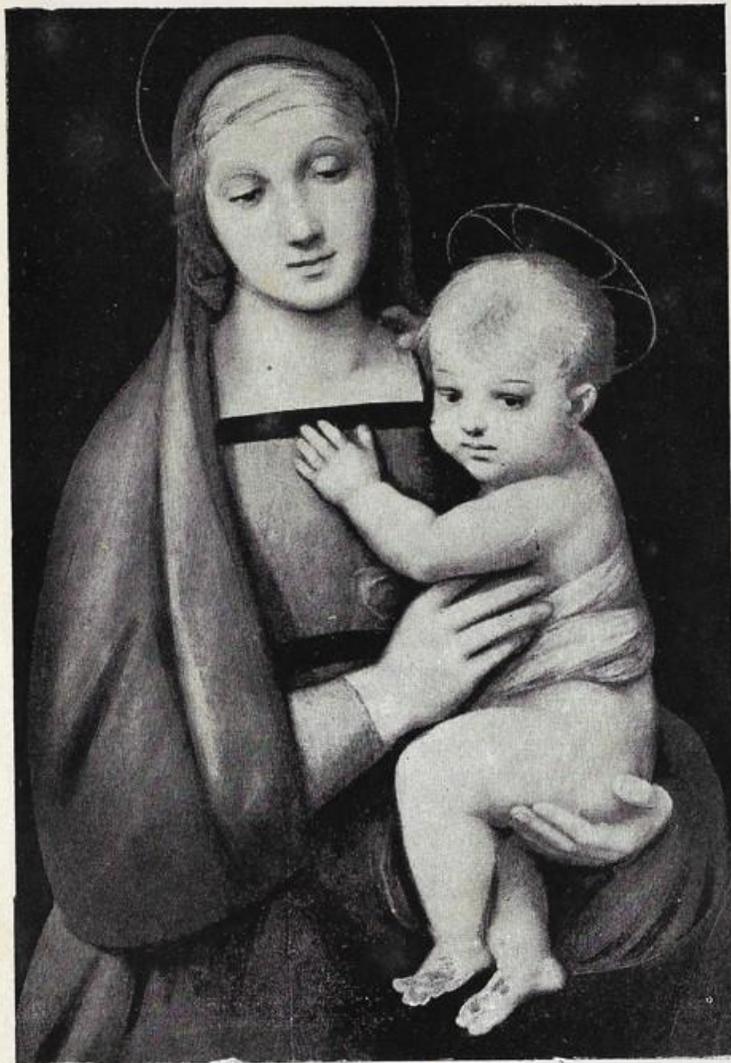
La fiorente architettura del periodo delle cattedra-

---

DOMANDA N. 3) Quali rappresentazioni della SS. Vergine si diffusero dopo il concilio di Efeso?

N. 4) Quando e dove si cominciò a scolpire statue della Madonna? Perchè alcune Madonne son nere? perchè alquanto rozze?

N. 5) Quali innovazioni si fecero nel modo di rappresentare la Madonna alla fine del medioevo?



(Foto Alinari)

Raffaello - Alma Redemptoris Mater

li gotiche giovò anche all'iconografia mariana. Si incominciò allora a rappresentare la Madonna in piedi, con il Bambino Gesù fra le braccia, con lo scettro in mano e la corona in capo. Sono anche di quest'epoca le prime pitture e sculture che rappresentano la Vergine SS. in vari atteggiamenti secondo le principali circostanze della sua vita, come l'annunciazione, la deposizione di Gesù dalla croce, la sepoltura, ecc.

#### 6. — Artisti primitivi.

Non ci son giunti i nomi degli artisti che per i primi consacrarono l'ingegno e l'arte loro a rappresentarci la Madonna SS. Questi artisti noi li chiamiamo *primitivi*. L'opera loro, ancora imperfetta e rozza, non soddisfa il nostro gusto artistico, avvezzo a produzioni migliori; in quei tempi però non vi era altro di più bello. Generazioni intere di anime sante si prostrarono devotamente dinanzi a quelle immagini, che perciò restano venerande per la nostra pietà e noi le conserviamo gelosamente.

Il Beato Giovanni da Fiesole, detto più comunemente *Beato Angelico*, domenicano fiorentino, morto nel 1455, è il più celebre, il più pio e più grazioso di tutti i pittori primitivi del Medioevo.

#### 7. — Il Rinascimento.

Nel XVI secolo, con il rinascimento, la pittura e la scultura raggiungono la loro piena maturità e sono in grado di rappresentarci la Madonna da sola o in una scena evangelica, sotto qualunque aspetto, e con caratteri artistici degnissimi dei soggetti rappresentati. Tuttavia non sempre gli artisti conservarono l'impronta di celestiale pietà dei loro predecessori.

DOMANDA N. 6) *Che s'intende per artisti primitivi?*  
N. 7) *Qual progresso apportò il rinascimento all'iconografia mariana?*

I soggetti più ritratti sono la Natività, la Visitazione, l'Adorazione dei Magi, la SS. Vergine col santo Bambino in mille atteggiamenti diversi, la Vergine adolorata che riceve sulle sue ginocchia il corpo esanime del Redentore depresso dalla croce, (Pietà), l'assunzione di Maria al cielo, la sua incoronazione a regina dell'universo.

#### 8. — Artisti del rinascimento e dei tempi moderni.

Con l'invenzione della stampa, potendosi moltiplicare i documenti scritti, ci sono generalmente resi noti anche i nomi degli artisti. Fra questi si può ricordare i più celebri, come *Michelangelo* del quale si conserva nella basilica vaticana la celebre *Pietà*, *Raffaello* le cui Madonne sono le più belle che siano state dipinte, *Tiziano* autore dell'*Assunta* e di una *Presentazione al tempio*, *Andrea Mantegna* che dipinse una bellissima *Adolorata*, il *Correggio* detto per eccellenza « il pittore delle grazie » *Cesare Corte* della scuola genovese, *Giulio Caccia* in Piemonte, *Guido Reni* e *Lippo delle Madonne* della scuola bolognese, il celeberrimo *Leonardo da Vinci* della scuola milanese, e altri innumerevoli. Presso le altre nazioni si sono distinti il fiammingo *Pietro Paolo Rubens*, lo spagnolo *Murillo*, il francese *Mignard* e i tedeschi *Alberto Dürer* e il *Memling*.

#### 9. — I tempi nostri.

Ai giorni nostri, i quadri e le statue della Madonna non potrebbero più contarsi. Certe chiese sono veri scrigni di capolavori meravigliosi che cantano le glorie di Maria. Basta visitare certi santuari, come Pompei e Loreto, per farsene un'idea.

La tipografia e la plastica moderna hanno trovato modi facili di riprodurre fedelmente le più belle ope-

---

DOMANDA N. 8) Quali principali artisti del rinascimento sapete citare?

re degli artisti, e ogni famiglia, ogni chiesa, anche la più modesta, possiede qualche bella rappresentazione della Regina del cielo.

#### 10. — Rappresentazioni caratteristiche attuali.

Fra le più belle pitture o sculture di questi ultimi due secoli, è bene segnalare due tipi nuovi e più frequenti:

1°) La Vergine della medaglia miracolosa. La Madonna è sola, in piedi, con le braccia distese verso la terra e dei raggi partono dalle sue mani per significare le grazie che largisce continuamente.

2°) La Madonna di Lourdes o l'Immacolata Concezione. La SS. Vergine rappresentata sola, vestita di bianco, con una fascia azzurra ai fianchi, la corona del rosario sospesa al braccio e gli occhi rivolti al cielo.

Lo scultore francese *Fabish*, dietro le più minute indicazioni della santa Veggente, e con rare doti di espressione, la scolpì nell'atto di pronunciare le parole: «Io sono l'Immacolata Concezione». Questa scultura si venera ancor oggi nel luogo preciso delle apparizioni.

#### 2) - LE LETTERE

#### 11. — a) Prosa - Nei primi secoli.

La bellezza celestiale, veramente incomparabile, della Vergine si impose facilmente all'ammirazione non solo dei cultori della pittura e della scultura, ma attrasse assai per tempo l'attenzione degli scrittori.

Sin dall'origine del cristianesimo, ci parlano di lei il Vangelo e i Padri della Chiesa. Si tratta però di cenni frammentari, ciò che del resto avviene anche per gli altri dogmi cristiani. Tuttavia, spigolando negli scrit-

DOMANDA N. 11) *Descrivete la Madonna della medaglia miracolosa... la Madonna di Lourdes.*

ti dei primi secoli, da S. Ignazio d'Antiochia a S. Agostino, si può dare un saldo fondamento a ogni nostra credenza sulla Madonna e ad ogni suo titolo di gloria.

#### 12. — Nel medioevo e nei tempi posteriori.

Sin dal concilio di Efeso, interi trattati sono consacrati alle glorie di Maria SS. dai Padri orientali, S. Cirillo, s. Efrem, s. Epifanio ed altri.

Da quell'epoca in poi, gli scritti sulla teologia mariana e sul culto della Madre di Dio sarebbero sufficienti a formare non solo volumi, ma intere biblioteche ove si troverebbero a convegno gl'intelletti più illustri che abbiano avuto la Chiesa e l'umanità, quali san Bernardo, san Tommaso d'Aquino, san Bonaventura, Duns Scoto per il medioevo: sant'Alfonso Maria de' Liguori, Bossuet e Bourdaloue per i tempi moderni.

Ai tempi nostri i libri dedicati a far conoscere Maria Vergine e le sue glorie si sono moltiplicati sino all'infinito. Concorsero a questo fatto i pellegrinaggi, i congressi, le predicazioni e pratiche varie, come il mese mariano, che richiedono libri e trattati sulla Madonna.

#### 13. — b) La poesia.

I poeti hanno cantato la Madonna in tutte le maniere, ora componendo appositamente canti religiosi come lo *Stabat Mater* di Jacopone da Todi, ora inserendo nelle opere loro episodi in sua lode come Dante nella Divina Commedia, il Petrarca nel suo Canzoniere, il Tasso nella Gerusalemme Liberata, il Metastasio, il Manzoni, ecc... Tutti i veri poeti, e in tutti i tempi, dalle origini della letteratura italiana a nostri giorni, hanno cantato, in molti luoghi delle loro opere, la Madonna SS.ma.

DOMANDA N. 12) *Citate alcuni scrittori antichi che abbiano parlato della Madonna in Oriente... in Occidente.*

14. — c) **La letteratura d'invenzione.**

La letteratura mariana, in conseguenza della sua ricchezza stessa, esce, in più di uno scritto, oltre i confini di ciò che è pura storia; quindi è opportuno fare alcune osservazioni in proposito delle tradizioni e delle leggende alle quali hanno attinto gli scrittori.

Le tradizioni sono notizie, non sufficientemente provate, circa la vita della Madonna, i suoi miracoli, le sue apparizioni. Trasmesse oralmente da una generazione all'altra, spesso si sono alterate.

15. — **Comportamento della Chiesa a questo riguardo.**

Quando la Chiesa istituisce una festa per onorare un fatto tramandato per tradizione, vuol dire che questa tradizione contiene un insieme di prove sufficientemente serie: come è avvenuto per la festa della Presentazione. Tuttavia la data della festa spesso è fissata arbitrariamente, nessuno avendo pensato in antico a precisarla. Così la Visitazione, che dovrebbe seguire alla distanza di pochi giorni l'Annunciazione, è stata collocata il 2 luglio, oltre tre mesi dopo. Per altri fatti esistono tradizioni divergenti, per cui si è incerti nella scelta. Così, riguardo al luogo ove nacque Maria, esistono due tradizioni; quella che la dice nata a Gerusalemme e quella che la dice nata a Nazaret.

16. — **Leggende.**

Le leggende sono ancora meno sicure delle tradizioni; sono narrazioni, più o meno abbellite, di fatti reali o anche inventati. Formarono il diletto e l'edificazione dei nostri padri. E' assai visibile che in alcuni libri antichi sono narrate leggende spoglie d'ogni serio fonda-

DOMANDA N. 14) Che cosa intendiamo noi per tradizioni? ...leggende?

mento, e gli scrittori che se ne giovano o ne creano altre, non hanno la minima pretesa di impegnare la nostra fede.

17. **Che pensare in proposito.**

Questa incertezza non deve nuocere affatto alla nostra fiducia nella SS. Vergine. Se alcuni miracoli antichi sono stati riconosciuti leggendari dagli storici, ciò non distrugge l'autenticità di mille altri, antichi e recenti. La Madonna SS. fa, in un anno solo, sotto i nostri occhi, più miracoli facili a controllare, di quanti ne sappiano scoprire le scienze storiche, in cinquant'anni di ricerche negli scritti antichi, ove spesso son cose raccontate male, poco accertate o addirittura da respingersi.

Il controllo dell'*ufficio delle costatazioni* di Lourdes prova come i miracoli della Madonna resistono assolutamente all'esame più rigoroso.

Riguardo alle fantasie dei poeti, bisogna osservare che esse vanno lette con quella stessa libertà di mente con cui furono scritte, scorgendovi l'omaggio che gli autori vollero fare della loro arte e dei loro sentimenti alla SS. Vergine.

18.

3) - LA MUSICA

La musica, che è arte capace di destare in tutti i più elevati sentimenti, non volle essere da meno della poesia e delle arti figurative, nel celebrare la gloria della Madre di Dio e nell'invocarla.

*Pier Luigi da Palestrina*, fra l'altro, le dedicò una messa a sei voci che intitolò «*Assumpta est*»; il *Che- rubini* musicò l'ave Maria, e così pure il *Mercadante* e *Gioacchino Rossini* ci diede il celebre *Stabat Mater*. Que-

DOMANDA N. 17) Come dobbiamo considerare le leggende?  
N. 18) Quali sommi musicisti consacrarono l'arte loro a lodare Maria?



N. Barabino - Regina Pacis

sti sono alcuni dei principalissimi italiani; tra la folla degli stranieri possiamo nominare il *Gounod* per la sua celebre quanto nota Ave Maria.

Numerosissime laudi esistono in tutte le lingue per lodare e invocare la Madonna; esse formano la delizia e il conforto dei fedeli.

**PRATICA:** Procura che non manchi in casa tua il quadro della Madonna, artistico, espressivo, che ricordi a tutti la grandezza e la bontà della Madre che abbiamo in cielo.

**LETTURA:**

**MARIA CONTEMPLA IL S. BAMBINO CHE DORME**

*Fermarono i cieli  
la loro armonia  
Cantando Maria  
La nanna a Gesù  
Con voce divina  
La Vergine bella  
Più vaga che stella  
Diceva così:*

*« Mio figlio, mio Dio,  
Mio caro tesoro,  
Tu dormi ed io moro  
Per tanta beltà:  
Dormendo, mio bene,  
Tua madre non miri,  
Ma l'aura che spiri,  
E' foco per me.*

*Le guance di rose  
Mi rubano il core  
O Dio! che si more  
Ques'alma per te!  
Mi sforza a baciarti  
Un labbro sì raro:  
Perdonami, caro,  
Non posso più, no. »*

*Si tacque, ed al petto  
Stringendo il Bambino  
Al volto divino  
Un bacio donò.*

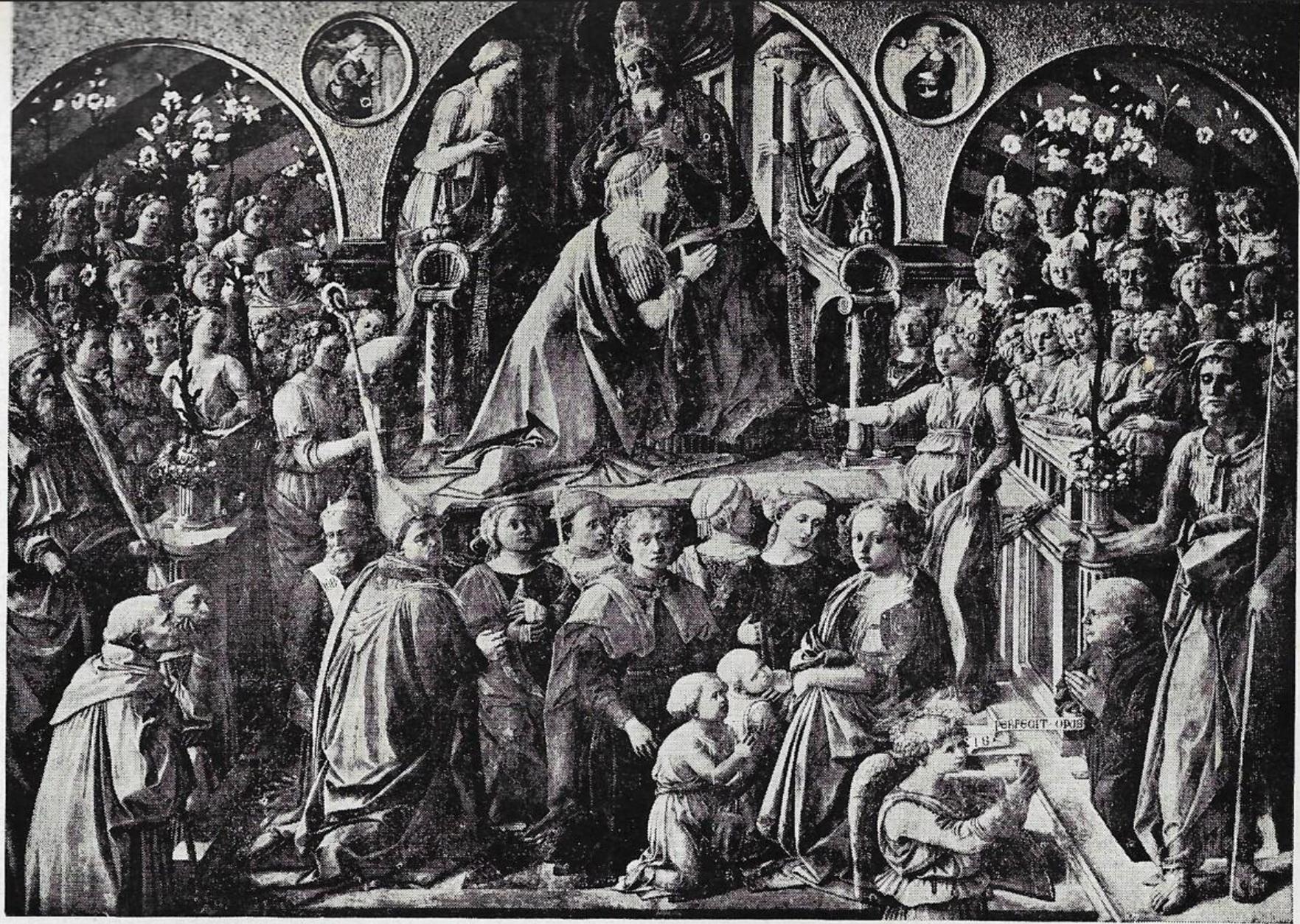
S. Alfonso M. de' Liguori (1696-1787)



La "Pietà", di Michelangelo

(Basilica di S. Pietro - Roma)

(Foto Alinari)



*(Foto Alinari)*

L'incoronazione di Maria Vergine  
*(Filippo Lippi - Firenze - Galleria d. Uff.)*